



TOUR PR FESR 2021 | 2027

Milioni di opportunità per imprese
ed Enti del territorio lombardo

Brescia

26 giugno 2024

Le priorità d'intervento del PR FESR 2014-2020

Dario Sciunnach, Autorità di Gestione PR FESR 2014-2020
Regione Lombardia

Il **Programma Regionale FESR 2021-2027** di Regione Lombardia è stato presentato dalla Giunta Regionale alla Commissione Europea il **4 aprile 2022**.

Dopo il negoziato, la Commissione ha approvato il Programma il **1° agosto 2022**.



Budget di 2 Mld€

Risorse più che raddoppiate rispetto alla programmazione 2014-2020.



Ammissibilità delle spese:

**1 gennaio 2021 –
31 dicembre 2029**

Si segnala però che per **ogni bando** finanziato a valere sul PR FESR 21-27 saranno stabiliti specifici **termini di ammissibilità** delle spese.

Si evidenziano due elementi fondamentali nell'attuazione del Programma:

- Il PR FESR 21-27 **non prevede il finanziamento di interventi da attuare obbligatoriamente per legge**, come ad esempio la depurazione di acque reflue o la rimozione di barriere architettoniche;
- Per il finanziamento delle iniziative, è prevista la verifica del rispetto non solo degli **obblighi disciplinati dalla normativa europea**, ma anche di quelli derivanti dalla **normativa nazionale**, come ad esempio la verifica della regolarità contributiva (**DURC**) e di **prevenzione antimafia**.

Il **PR FESR 21-27** promuove la ripresa e la crescita economica e sociale del territorio e del tessuto produttivo lombardo, profondamente colpito dagli effetti dell'emergenza sanitaria del 2020.

Il Programma si delinea su **3 diversi obiettivi strategici**, a loro volta declinati in **5 assi** e **11 obiettivi specifici**.



OBIETTIVO STRATEGICO 1

Asse I

Promuove il consolidamento della **competitività e attrattività del sistema lombardo**, mettendo al centro la ricerca e l'innovazione.



OBIETTIVO STRATEGICO 2

Assi II - III

Promuove la transizione verso un **modello di sviluppo e crescita sostenibile**, incoraggiando l'utilizzo consapevole delle risorse.

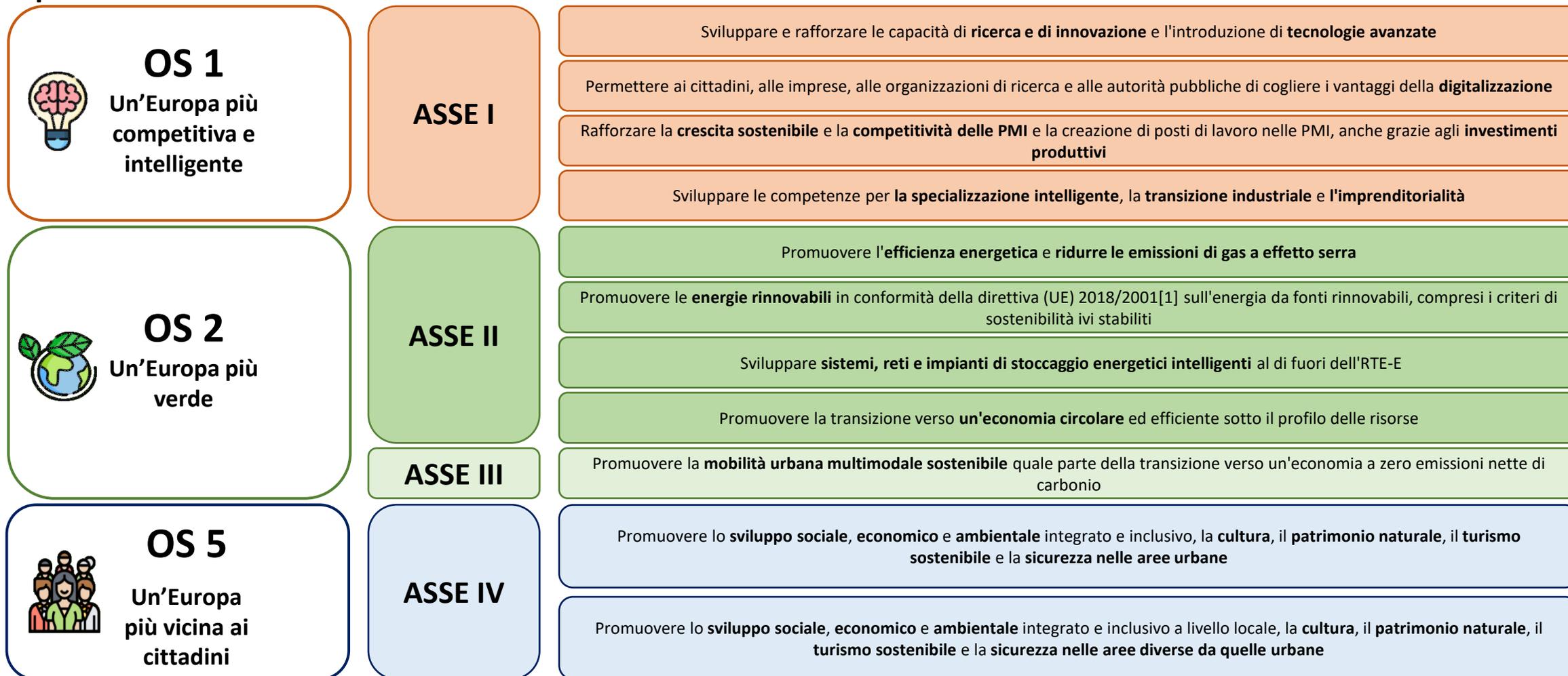


OBIETTIVO STRATEGICO 5

Asse IV

Promuove **uguaglianza e equità per i cittadini**, garantendo pari opportunità alle generazioni future e contrastando le condizioni di marginalità.

Il PR FESR 21-27 si articola in **3 obiettivi strategici**, **5 Assi** (di cui uno relativo all'Assistenza Tecnica) e **11 Obiettivi Specifici**.





UN'EUROPA PIU' COMPETITIVA E INTELLIGENTE

L'OS 1 prevede risorse pari a € 1.091.000.000,00 per promuovere il **consolidamento della competitività e dell'attrattività** del sistema produttivo lombardo, in particolare delle Piccole e Medie Imprese, e il supporto agli investimenti in **ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico**.



**Specializzazione Intelligente,
Transizione Industriale e
Imprenditorialità**



Ricerca e Innovazione



Competitività PMI



Digitalizzazione



UN'EUROPA PIU' VERDE

ASSE II - III

L'OS 2, con una dotazione finanziaria di € 642.000.000,00, favorisce la transizione verso un **modello di sviluppo e di crescita sostenibili**, attraverso la promozione dell'utilizzo consapevole delle risorse energetiche e il ricorso alle fonti rinnovabili.



Energie rinnovabili



Efficienza energetica



Sistemi, reti e impianti energetici intelligenti



Economia circolare



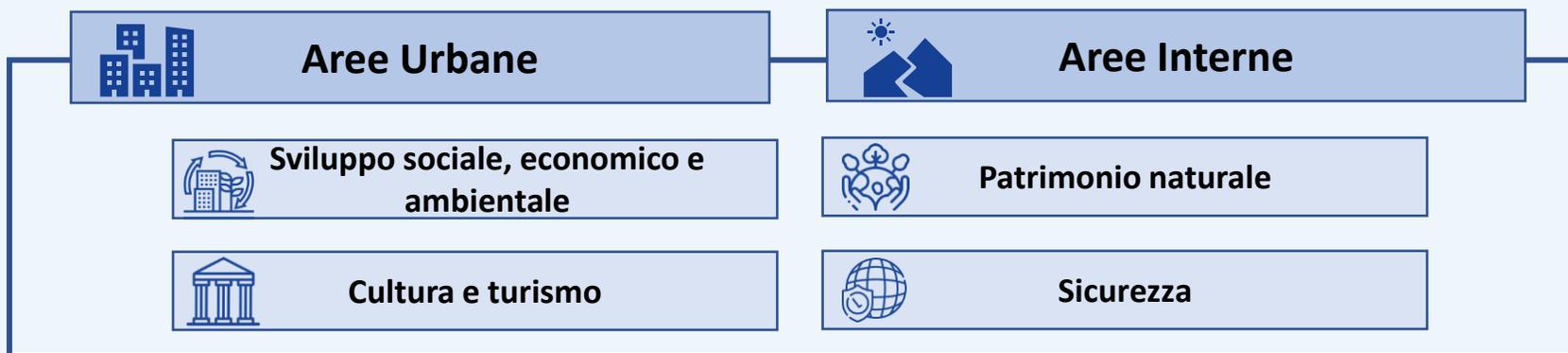
Mobilità sostenibile



UN'EUROPA PIU' VICINA AI CITTADINI

ASSE IV

L'OS 5, con una dotazione finanziaria di € 207.000.000,00, incoraggia il **contrasto alle fragilità sociali** attraverso azioni di **rigenerazione urbana** e inclusione sociale in **aree urbane** e di rafforzamento di infrastrutture, servizi e competenze per le **aree interne** (rurali e montane).



Inoltre, nell'ambito dell'**Assistenza tecnica** (Asse V), saranno **finanziate le azioni di governance** che le Autorità urbane, nel caso delle **strategie urbane**, e il soggetto capofila, nel caso delle strategie per le **Aree Interne** SNAI, metteranno in campo a supporto dell'attuazione delle strategie.

POR FESR 2014-2020 (€ 970,4 MLN)		PR FESR 2021-2027 (€ 2 MLD)				VARIAZIONE % + 106,1 %
ASSE I – Ricerca Sviluppo Innovazione	349.355.000 €	 OS 1	ASSE I	Ricerca innovazione, tecnologie avanzate, competitività PMI	1.091.000.000 €	+ 64%
ASSE II – ICT Banda Ultra Larga	20.000.000 €					
ASSE III – Competitività PMI	294.645.000 €					
ASSE IV – Riduzione CO2	194.600.000 €	 OS 2	ASSE II	Efficienza energetica; economia circolare	642.000.000,00 €	+ 230%
			ASSE III	Mobilità sostenibile		
ASSE V – Sviluppo urbano sostenibile	60.000.000 €	 OS 5	ASSE IV	Sviluppo sociale sostenibile nelle aree urbane e aree interne	207.000.000,00 €	+ 162%
ASSE VI – Aree interne	19.000.000 €					
ASSE VII – Assistenza Tecnica	32.874.516 €	 AT	ASSE V	Assistenza tecnica	60.000.000,00 €	+ 82%

Una delle tematiche principali del PR FESR 21-27 è la promozione dello **sviluppo sostenibile**.

Le tematiche *green* previste nell'ambito del PR (**OS 2 «Un'Europa più verde»**) vedono un **significativo aumento** percentuale della dotazione, pari al **230 % in più rispetto alla programmazione 14-20**.

La **sostenibilità ambientale** intercetta inoltre tutti gli **Obiettivi Strategici** del PR e si declina in diverse tematiche, tra cui:



Sistema energetico



Paradigmi di produzione e consumo



Trasporti



Gestione delle trasformazioni territoriali



Policy di innovazione



L'approccio alla sostenibilità del PR FESR 21-27 è coerente con il **Green Deal europeo**, che prevede l'adesione a un piano di **decarbonizzazione** per contribuire agli **obiettivi 2030 e 2050** in materia di **clima**.

A riprova dell'importanza degli obiettivi di sostenibilità nella programmazione 21-27, nell'attuazione del PR FESR rilevante è il rispetto di **due principi** cardine in ambito ambientale: la **verifica climatica** e il **DNSH**.



VERIFICA CLIMATICA

Nel periodo di programmazione 2021-2027, l'art. 73.2 (j) del Regolamento UE 2021/1060 prevede l'applicazione di tale principio per il finanziamento di progetti infrastrutturali al fine di garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima.

La verifica climatica è suddivisa in due fasi:

- **Neutralità climatica/mitigazione;**
- **Resilienza climatica/adattamento.**

Entrambe sviluppate attraverso due processi: uno di **Screening** e uno di **Analisi approfondita**.



DNSH

Il PR FESR 21-27 integra il principio orizzontale del «**Do Not Significant Harm**» contenuto nel Reg. (UE) 2021/1060, art.9, per cui gli interventi finanziati dal Programma non arrechino nessun danno significativo all'ambiente.

Le valutazioni del rispetto del DNSH svolte per il PR FESR possono offrire **elementi informativi** potenzialmente utili alla conduzione delle diverse fasi della **verifica climatica**.

Il PR FESR 21-27 prevede un **maggiore utilizzo delle opzioni di semplificazione dei costi (OSC)** quali il **finanziamento a tasso forfettario**, le **tabelle standard di costi unitari** e gli **importi forfettari**.

Nell'attuazione del PR FESR 21-27 di Regione Lombardia vi sono **2 novità** relativamente alle OSC:

Aggiornamento dei costi unitari del personale per la ricerca



Con D.g.r. XII 1162 del 23/10/2023 sono stati aggiornati i **costi unitari**, approvati con D.g.r. X/4664 del 23/12/2015, per le **spese del personale** dei progetti di **Ricerca, Sviluppo e Innovazione**. La variazione si è basata sulle attuali **condizioni di mercato** conseguenti anche all'impatto socioeconomico della pandemia. La **variazione percentuale** delle UCS, allineata all'andamento dei costi, è pari al **+19,1%**

Introduzione nuova Unità di Costo Standard



La **Direzione Generale Sviluppo Economico** sta per approvare, con propria D.g.r., un'**Unità di Costo Standard** da adottare per le misure che supportano la **partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia**.

Rispetto alla programmazione 14-20, nell'attuazione del **PR FESR 21-27** sono state introdotte alcune novità nella normativa di riferimento, in particolare si segnalano il nuovo **Regime de minimis** e la tematica relativa all'**ammissibilità dell'IVA**.

NUOVO REGOLAMENTO DE MINIMIS



Dal **1° gennaio 2024** è entrato in vigore il **nuovo Regolamento de minimis** (Reg. (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023).

Novità rilevante introdotta dal Regolamento è l'**aumento del massimale** per gli aiuti «de minimis» concessi a un'impresa unica nell'arco di tre anni **da € 200.000,00 a € 300.000,00**.

AMMISSIBILITÀ DELL'IVA



Il Reg. (UE) 1060/2021, all'art. 64, prevede che l'**IVA** sia un **costo ammissibile** per le operazioni il cui costo totale è **inferiore a 5 M€**, anche nel caso in cui questa sia recuperabile.

Unica deroga all'ammissibilità dell'IVA sono gli **aiuti in esenzione**, per cui l'IVA **non costituisce costo ammissibile**.

In attesa di indicazioni dal livello nazionale, l'AdG FESR di Regione Lombardia agisce in continuità rispetto alla programmazione 14-20, prevedendo che l'**IVA non sia un costo ammissibile**, salvo nei casi in cui non sia recuperabile.

Al fine di rafforzare l'**autonomia strategica europea** sul piano industriale ed economico, la Commissione Europea ha approvato in data 29/02/2024 il **Regolamento (UE) n. 2024/795 «STEP»**, prevedendo un sostegno e un potenziamento delle **tecnologie strategiche critiche** volte alla produzione di beni industriali intermedi e finali. L'applicazione del Regolamento permetterebbe il finanziamento di nuovi obiettivi all'interno del PR, volti all'attuazione di iniziative incentrate sulle sopracitate tecnologie, raggruppate nei **tre cluster** indicati di seguito:



Le tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech

Le **tecnologie digitali** contribuiscono ai traguardi e agli obiettivi del programma strategico per il decennio digitale 2030, nonché ai progetti multinazionali quali definiti nella decisione (UE) 2022/2481.

Le **innovazioni delle tecnologie deep tech** offrono soluzioni trasformative, radicate nella scienza, nella tecnologia e nell'ingegneria d'avanguardia.



Le biotecnologie (includere i medicinali critici)

Le **biotecnologie** comprendono le tecnologie di cui alla definizione statistica di biotecnologia dell'OCSE e l'elenco dei medicinali critici di cui alla comunicazione della Commissione del 24 ottobre 2023 dal titolo «Addressing medicine shortages in the EU».



Le tecnologie pulite ed efficienti nell'uso delle risorse

Le **tecnologie pulite ed efficienti nell'uso delle risorse** includono le tecnologie a zero emissioni nette, quali definite nel regolamento sull'industria a zero emissioni nette, ancora in fase di approvazione.



L'AdG FESR di Regione Lombardia è in attesa di indicazioni puntuali sia dal livello comunitario, che dal livello nazionale per stabilire le eventuali modalità di attuazione di nuove iniziative, sulla base degli obiettivi stabiliti dal Regolamento.

PR FESR 21-27 di Regione Lombardia

Stato di attuazione del Programma

I bandi attivati nell'ambito del PR FESR 2021-2027, al 31/05/2024, sono 27, per un valore finanziario di **923.934.701,13 €**. Alla data odierna dei 27 bandi, 11 sono chiusi, 8 aperti, 5 in corso di apertura, 2 fanno riferimento ad incarichi ARIA e 1 all'Assistenza Tecnica.



*Di questi, 4 milioni sono di competenza della D.G. Università, Ricerca e Innovazione, nell'ambito della misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali.

Si segnalano di seguito le **otto misure** per le imprese attualmente **aperte**, di competenza delle **D.D.G.G. Sviluppo Economico, Università, Ricerca e Innovazione e Ambiente e Clima**.

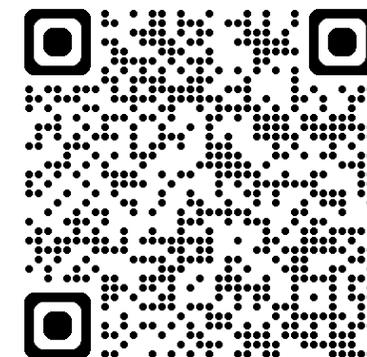
	 BENEFICIARI	 DOTAZIONE FINANZIARIA
 PACCHETTO INVESTIMENTI – LINEA SVILUPPO AZIENDALE	PMI E MidCap	€ 115.000.000,00
 PACCHETTO INVESTIMENTI – LINEA GREEN	PMI	€ 65.000.000,00
 MICROCREDITO	PMI E LAVORATORI AUTONOMI CON P. IVA	€ 24.000.000,00
 RICHIESTE DI VOUCHER FORMATIVO AZIENDALE	BENEFICIARI AZIONI 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 2.1.3, 2.6.1, 2.6.2	€ 5.000.000,00
 BREVETTI 2023	PMI E LIBERI PROFESSIONISTI	€ 2.500.000,00
 MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI	RAGGRUPPAMENTO DI ALMENO 5 IMPRESE A MAGGIORANZA PMI IN ACCORDO DI FILIERA	€ 34.000.000,00
 LOMBARDIA VENTURE	PMI, MidCap E PICCOLE MidCap NEL SETTORE DEEP TECH (FASI DI VITA: A e B o B+ e SCALE-UP)	€ 40.000.000,00
 RI.CIRCO.LO	PMI IN FORMA SINGOLA O AGGREGATA	€ 5.000.000,00

Asse		Dotazione	Azione	Totale concesso	di cui Fondo Perduto	di cui Strumento Finanziario
	I	1.091.000.000,00 ☐	1.1.1	22.780.545,01 ☐	8.043.352,98 ☐	14.737.192,03 ☐
			1.3.1	32.258.275,77 ☐	18.958.310,47 ☐	13.299.965,30 ☐
			1.3.2	39.178.000,00 ☐	-	39.178.000,00 ☐
			1.3.3	93.694.635,34 ☐	57.466.402,11 ☐	36.228.233,23 ☐
	II	591.000.000,00 ☐	2.1.3	20.976.659,89 ☐	13.599.686,88 ☐	7.376.973,01 ☐
	IV	207.000.000,00 ☐	-	146.835.261,00 ☐	146.835.261,00 ☐	-
	V	60.000.000,00 ☐	-	14.241.020,00 ☐	14.241.020,00 ☐	-
Totale				369.964.397,01 ☐	259.144.033,44 ☐	110.820.363,57 ☐

Avanzamento delle concessioni per Azione come da rilevazione al 31/05/2024.

GRAZIE DELLA PARTECIPAZIONE!

Compila il **questionario di gradimento** on-line.
Aiutaci a valutare chiarezza ed efficacia delle **informazioni**.
(tempo di compilazione: circa 30 secondi)

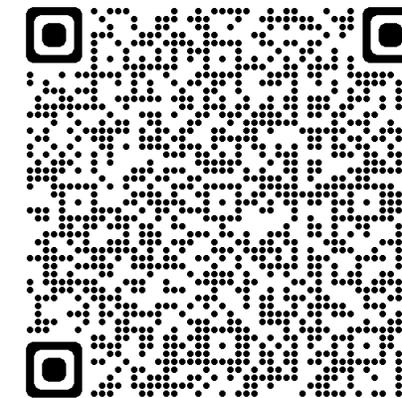
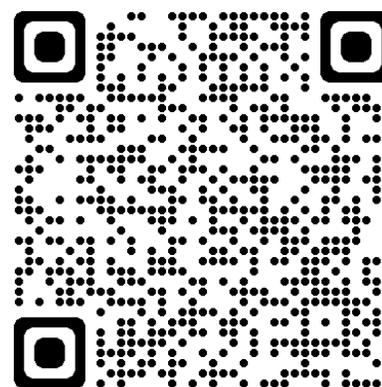


SLIDES E VIDEO

scaricabili da:

www.openinnovation.regione.lombardia.it

www.fesr.regione.lombardia.it





TOUR PR FESR 2021 | 2027

Milioni di opportunità per imprese
ed Enti del territorio lombardo

Brescia

26 giugno 2024

Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile nel Comune di Brescia

Marco Baccaglioni, Direttore Generale
Comune di Brescia

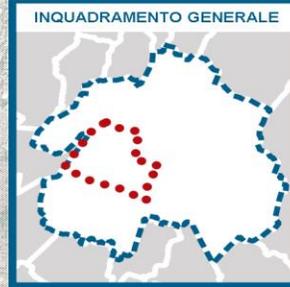
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile
**«La Scuola al Centro del Futuro.
La rigenerazione dell'area
sud-ovest di Brescia parte dalle
Scuole»**



Dott. Marco Baccaglioni
Direttore Generale Comune di Brescia

Tour PR FESR 2021-2027

Brescia, 26 giugno 2024



Localizzazione: Sud-Ovest di Brescia

Area intervento: circa 1.000 ettari

Quartieri interessati:

Fiumicello	Porta Milano
Don Bosco	Lamarmora
Chiesanuova	Primo Maggio
Quartiere centro Storico Sud (zona Stazione)	

- Legenda**
-  Intervento "bandiera" nel quartiere Don Bosco
 -  Azioni sul sistema delle scuole dell'Area Sud-Ovest
 -  Area urbana Sud-Ovest di Brescia
 -  Confine quartieri area urbana Sud-Ovest
 -  Confine amministrativo di Brescia

Strategia Sus = Insieme di operazioni integrate
(7 operazioni + Governance)

Finalità

Contribuire alla riqualificazione
urbana sostenibile

Riduzione diseguaglianze e
rafforzamento coesione sociale

Ambito di intervento

Scuole Pubbliche

Servizi aperti alla comunità e agli
abitanti del quartiere

Due Livelli territoriali di intervento

Operazioni sul Sistema Scolastico
dell'area Sud-Ovest (5 operazioni)

Intervento «Bandiera» nel quartiere
Don Bosco (2 operazioni)

Popolazione Target

Popolazione 0-14 e personale scolastico - Giovani NEET – Anziani –
Donne -Fasce sociali fragili - Abitanti dei quartieri

Template

Ultimazione Interventi finanziati: Giugno 2027
Ultimazione interventi autofinanziati: Giugno 2029

Area caratterizzata dal maggior mix di Criticità della città in termini

Ambientali

SIN Brescia-Caffaro

Aree industriali dismesse

Declino Urbano

Sociali

Forte presenza di popolazione immigrata - 28% della popolazione residente

Debole integrazione e coesione sociale

Problemi di marginalità (povertà, droga, micro-criminalità)



Opportunità di sviluppo – rilancio

Investimenti

Avvio della bonifica del SIN “Brescia-Caffaro”

Alta Velocità - Riqualficazione delle aree ferroviarie

Riqualficazione urbana di Via Milano

Dinamiche di crescita

Maggior crescita demografica in termini % della città

Fascia di età tra i 0 -14 anni: unica area con % in crescita

Presenze produttive: lavora nell’area il 27% degli addetti della città

Perché «La rigenerazione dell'area sud-ovest di Brescia parte dalle Scuole?»

Ruolo della scuola nel modello di
organizzazione familiare

Plessi scolastici datati = noncuranza
↓
percezione negativa modello culturale
disaffezione allo studio

Una «**bella scuola**»
aperta al quartiere e alla città
↓
Motore del processo di coesione sociale,
identificazione territoriale, partecipazione
↓
Formazione verso un modello di sviluppo



Operazione 1 «Scuole sicure»

Interventi di messa in sicurezza sismica
Completato adeguamento sismico Scuola
dell'infanzia Fiumicello

Risorse del Comune BS – ex Miur

Operazione 3 «A scuola a piedi»

Interventi per l'incremento della mobilità
sostenibile
Realizzazione di «4 Isole ambientali»
Porta Milano - Don Bosco
Chiesanuova – Lamarmora

Risorse Regione Lombardia (FESR) – Comune di BS

Operazioni sul
Sistema Scolastico
dell'area Sud-Ovest
(5 operazioni)

Operazione 2 «Scuole a basse emissioni»

Interventi di efficientamento energetico
13 edifici scolastici

Project Financing A2A

Operazione 4 «Scuole green per quartieri sostenibili - Servizi di informazione e formazione ai temi della Sostenibilità Ambientale»

Educazione ambientale
Laboratori Mobilità sostenibile
Sensibilizzazione e Promozione efficientamento
energetico e Attivazione CER

Risorse Regione Lombardia (FSE)

Operazione 5 «Scuole inclusive per comunità accoglienti - Servizi per favorire l'inclusione scolastica»

Accoglienza integrazione scolastica e
alfabetizzazione degli alunni stranieri;
Servizi di mediazione culturale-linguistica;
Laboratori «inclusivi»; «Giostra inclusiva»

Risorse Regione Lombardia (FSE)

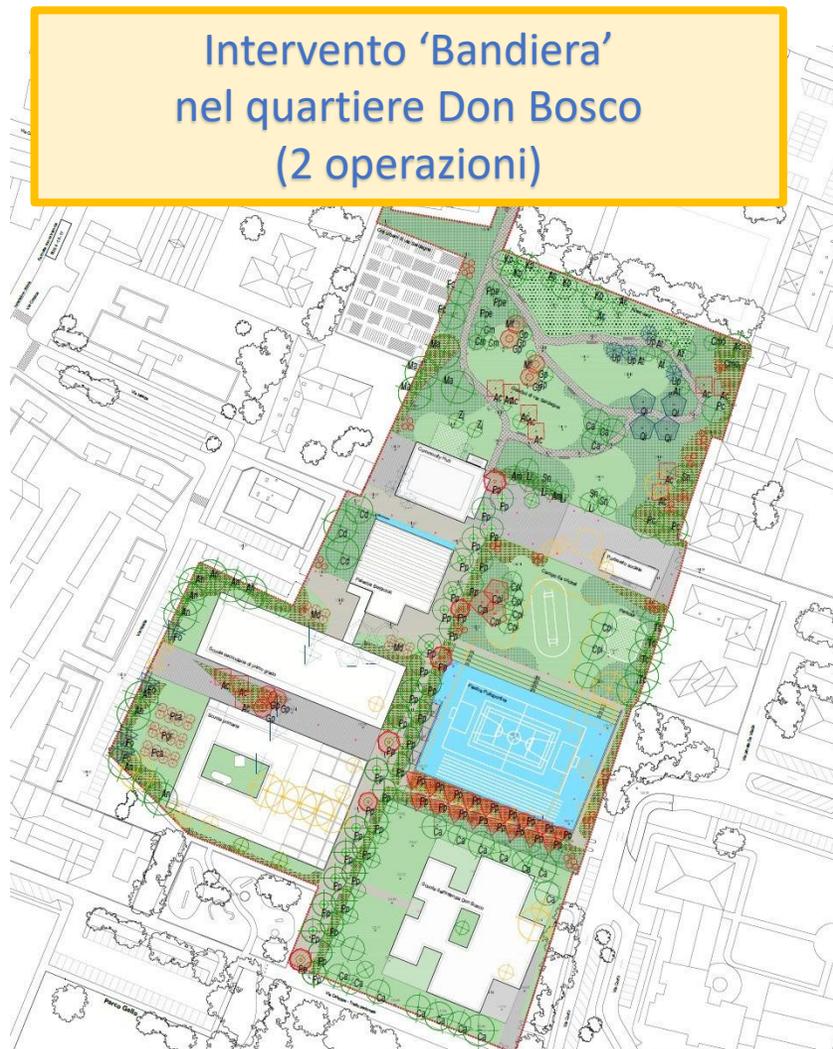
Operazione 6 «Progettazione e realizzazione del nuovo polo scolastico/Community HUB»

Realizzazione di un nuovo plesso scolastico
secondario di primo grado, scuola primaria

Nuovo polo culturale - Community Hub,
Parco cittadino per la pratica delle attività sportive

Risorse Regione Lombardia (FESR/FSC) -
Comune BS

Intervento 'Bandiera' nel quartiere Don Bosco (2 operazioni)



Operazione 7 «Servizi per il Community HUB»

Sviluppo del Centro di aggregazione multidisciplinare
FAB LAB della creatività
Potenziamento del Servizio Biblioteca
Servizi Sportivi per la coesione sociale

Risorse Regione Lombardia (FSE) –
Comune di BS

Valore economico della Strategia SUS

17.400.000,00 €



Totale PR FESR - ASSE IV

12.000.000,00 €

Totale FSE+

3.000.000,00 €

Totale FSC

2.100.000,00 €

Totale PR FESR – Asse V

300.000,00 €



SUS

Sviluppo Urbano Sostenibile

**Importo Totale Strategia
37.105.405,42 €**

18.131.888,42 €



Altre Fonti finanziamento

1.573.517,00 €

87.000,00 €



1.486.517,00 €

Project A2A



«La Scuola al Centro del Futuro.
La rigenerazione dell'area sud-ovest di Brescia parte dalle Scuole»



Dott. Marco Baccaglioni
Direttore Generale Comune di Brescia



TOUR PR FESR 2021 | 2027

Milioni di opportunità per imprese
ed Enti del territorio lombardo

Brescia

26 giugno 2024

Strategia Aree Interne 2021-2027 nella Provincia di Brescia

Barbara Pagani, Direzione Generale Enti Locali, Risorse
energetiche, Montagna, Utilizzo risorsa idrica
Regione lombardia



STRATEGIA AREE INTERNE 2021-2027

Barbara Pagani

D.G. Enti locali, Montagna, Risorse energetiche, Utilizzo risorsa idrica

Brescia, 26 giugno 2024

Lo scopo della Strategia Aree Interne è quello di rivitalizzare tali aree tramite interventi che investano:

- sull'offerta di **servizi essenziali** (istruzione, salute e mobilità);
- sullo **sviluppo socio-economico** valorizzando le risorse locali (ambientali, socio-culturali ed economiche).

Le strategie dovranno mirare ad aumentare l'**attrattività**, garantendo i servizi essenziali necessari per **fermare lo spopolamento** e puntando ad un'economia place based (costruita sulle peculiarità del luogo).



14 AREE, 6 SNAI e 8 regionali

488 COMUNI, di cui 428 con meno di 5.000 abitanti (198 comuni con meno di 1.000 abitanti)

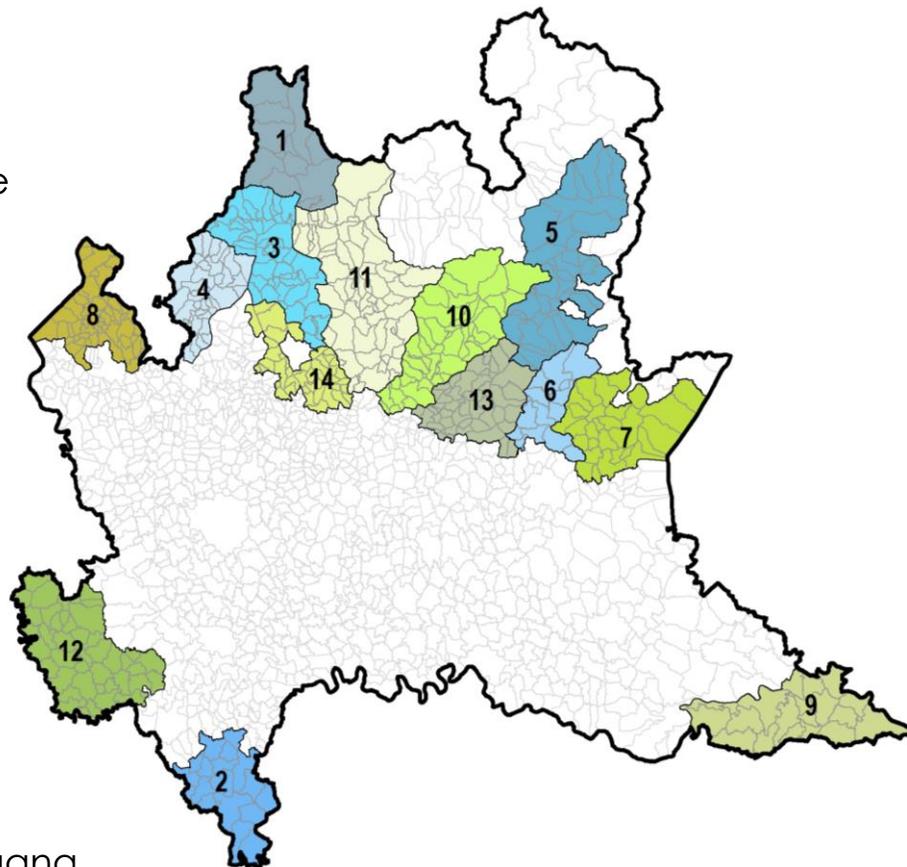
1.169.247 ABITANTI al 1° gennaio 2022

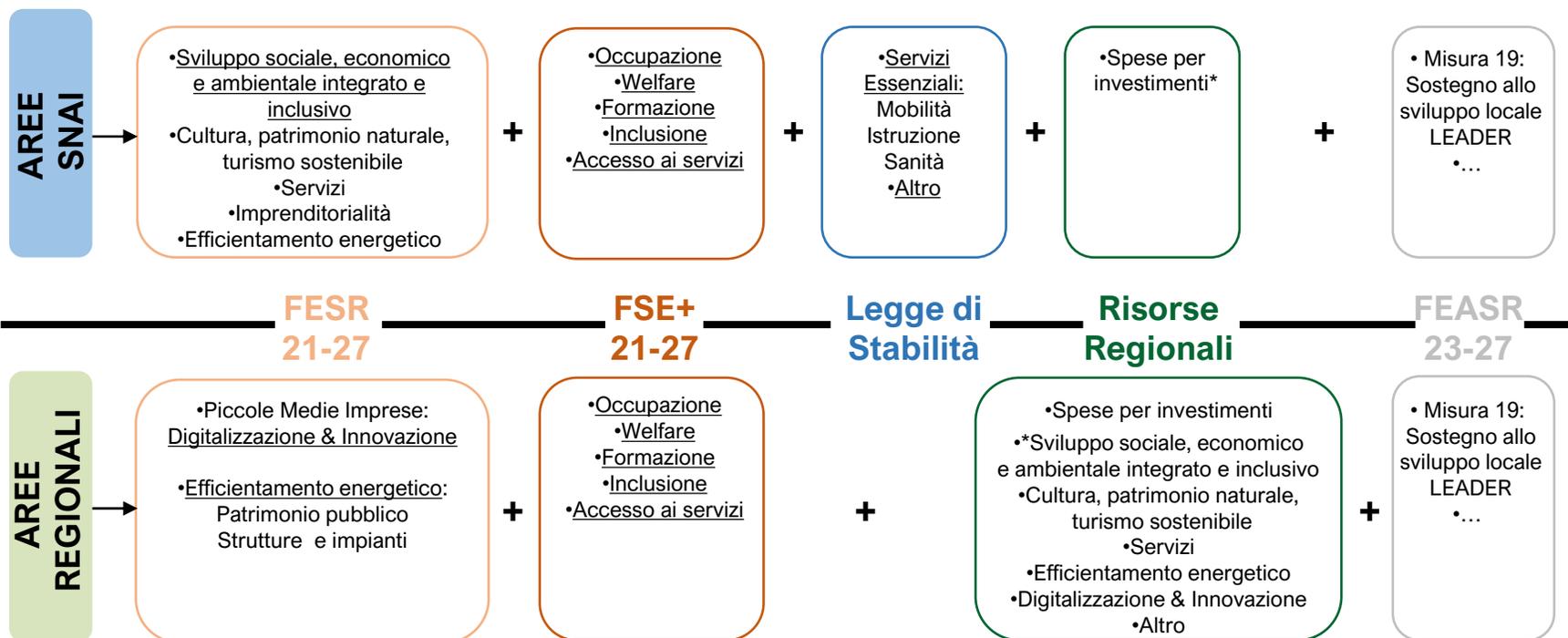
Aree SNAI

- 1 Valchiavenna
- 2 Appennino Lombardo – Alto Oltrepò Pavese
- 3 Alto Lago di Como e Valli del Lario
- 4 Lario Intelvese e Valli Lario Ceresio
- 5 **Valcamonica**
- 6 **Valtrompia**

Aree regionali

- 7 **Valsabbia e Alto Garda**
- 8 Piambello e Valli del Verbano
- 9 Oltrepò Mantovano
- 10 Valle Seriana e Val di Scalve
- 11 Valle Brembana e Valtellina di Morbegno
- 12 Lomellina
- 13 **Laghi Bergamaschi e Sebino Bresciano**
- 14 Lario Orientale – Valle S. Martino e Valle Imagna





FESR 21-27: 106 mln €
FSE+ 21-27: 14 mln €
Legge di Stabilità: 12,9 mln €
Risorse Regionali: 63,1 mln €

Totale 196.000.000 €
 (14 MLN€ per area)

- 1
- 2
- 3 6 aree
- 4 SNAI
- 5
- 6

PR FESR 21-27: ASSE 4

OS 5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane (57 MLN€)

- 7
- 8
- 9
- 10 8 aree
- 11 regionali
- 12
- 13
- 14

PR FESR 21-27: ASSE 1

OS 1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione
Azione 1.2.3. Sostegno all'accelerazione del processo di trasformazione digitale dei modelli di business delle PMI (3 MLN€)

OS1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi
Azione 1.3.3. Sostegno agli investimenti delle PMI (18 MLN€)

PR FESR 21-27: ASSE 2

OS 2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra
Azione 2.1.1. Sostegno a interventi di ristrutturazione e riqualificazione per l'efficientamento energetico di strutture e impianti pubblici (28 MLN€)

FESR 21-27
ASSE 1

Obiettivo specifico: RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della **digitalizzazione**

Azione 1.2.3. Sostegno all'accelerazione del processo di trasformazione digitale dei modelli di business delle PMI

Il sostegno è finalizzato a **investire sulle nuove tecnologie come fattore di produttività e di sviluppo e rilancio della competitività** internazionale del sistema economico in tutti i settori e rappresenta un ruolo cruciale per la resilienza delle imprese. In particolare in termini di **connettività, competenze digitali**, utilizzo di internet, **utilizzo di tecnologie avanzate cloud e big data**.

Tale azione sarà svolta in sinergia con il Digital Europe Programme, valorizzando il ruolo degli European Digital Innovation Hubs.

Azione 1.3.3. Sostegno agli investimenti delle PMI

Il sostegno agli investimenti delle PMI riguarda tutti gli **asset materiali e immateriali** che possono favorire il **rafforzamento della flessibilità produttiva ed organizzativa delle PMI**, anche in ottica di crescita dimensionale, e il potenziamento della relativa resilienza agli shock endogeni ed esogeni, con particolare riferimento al ricorso alle **nuove tecnologie digitali** e alla **transizione verso modelli di sostenibilità sociale e ambientale**, anche con riferimento ai settori della cultura e del turismo.

Link al PR FESR:

<https://www.ue.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/ue-politica-coesione-2021-2027/avvisi/dettaglio-avviso/informativo/pr-fesr-21-27>

FESR 21-27
ASSE 2

Obiettivo specifico: RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

Azione 2.1.1. Sostegno a interventi di ristrutturazione e riqualificazione per l'efficientamento energetico di strutture e impianti pubblici

Il sostegno è finalizzato ad introdurre **innovazioni di processo, migliori tecniche di misurazione e di contabilizzazione dei consumi**. L'obiettivo dell'azione è quello di conseguire, in media almeno una **ristrutturazione** di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione o una **riduzione di almeno il 30% delle emissioni climalteranti** (emissioni dirette ed indirette di gas ad effetto serra) rispetto alle emissioni ex ante. Pertanto, al fine di valutare l'impatto dell'azione sulla ristrutturazione degli edifici, verrà richiesto l'attestato di prestazione energetica "ex ante" e "ex post".
Verrà data priorità agli edifici che presentano le peggiori caratteristiche dal punto di vista energetico: allo stato di fatto classificati, secondo il nuovo sistema di certificazione, in classe energetica E o F o G.

Link al PR FESR:

<https://www.ue.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/ue-politica-coesione-2021-2027/avvisi/dettaglio-avviso/informativo/pr-fesr-21-27>

**FESR 21-27
ASSE 4**

Obiettivo specifico: RSO5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

L'obiettivo è quello di garantire ai cittadini maggiori opportunità di **valorizzare le proprie potenzialità**, rafforzando le **dotazioni materiali (infrastrutture pubbliche e private) ed immateriali (servizi e competenze)**. Questi elementi sono volti a soddisfare l'esigenza di **promuovere lo sviluppo economico** delle comunità locali nel loro complesso in modo sostenibile ed inclusivo, **investendo su servizi di base e su strumenti per la coesione sociale e l'attrattività del territorio**.

Gli obiettivi sono conseguiti facendo leva su:

- 1.servizi di cittadinanza;**
- 2.potenziamento dei sistemi economici locali;**
- 3.valorizzazione sostenibile e integrata del territorio e del patrimonio edilizio, naturale, culturale e storico-artistico.**

Link al PR FESR:

<https://www.ue.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/ue-politica-coesione-2021-2027/avvisi/dettaglio-avviso/informativo/pr-fesr-21-27>

**FSE+
21-27**

1. Occupazione

- Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro
- Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro
- Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti

2. Istruzione e Formazione

- Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità

3. Inclusione Sociale

- Incentivare l'inclusione attiva
- Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili
- Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale

4. Occupazione Giovanile

- Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani

Link al PR FSE+:

<https://www.ue.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/ue-politica-coesione-2021-2027/avvisi/dettaglio-avviso/informativo/pr-fse-21-27>

RISORSE REGIONALI

Nuova strategia aree interne

Gli interventi:

1. devono corrispondere a **spese per investimenti** (art. 3 comma 18 della legge 24 dicembre 2003 n. 350) e non a spese correnti;
2. devono essere almeno opere di manutenzione straordinaria (**no manutenzione ordinaria**);
3. devono **incrementare il patrimonio dell'ente pubblico** che ne beneficia;
4. devono **riguardare solo opere di proprietà pubblica**;
5. i **beneficiari** finali per i quali si prevede l'incremento patrimoniale dovranno essere **pubbliche amministrazioni** contenute nell'ultimo elenco delle P.A. pubblicato da ISTAT.

Investimenti (art. 3 comma 18 della legge 24 dicembre 2003 n. 350), quali ad esempio:

- a) l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali;
- b) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti;
- e) l'acquisizione di aree, espropri e servitù onerose.

Legge di
Stabilità

Mobilità
Istruzione
Sanità

Le risorse nazionali destinate alla "Strategia Nazionale per le Aree Interne" (SNAI) sono originariamente autorizzate **dall'articolo 1, comma 13, della legge di stabilità 2014** (legge n. 147/2013).

Le risorse sono destinate al finanziamento di interventi pilota per il riequilibrio dell'offerta dei servizi di base delle aree interne del Paese, con riferimento prioritariamente a:

- **servizi di trasporto pubblico locale**
(compreso l'utilizzo dei veicoli a trazione elettrica);
- **istruzione;**
- **servizi socio-sanitari.**

1

Tour Aree Interne

giugno – novembre 2022

13 date

*Incontri con i territori per la
presentazione dell'agenda del
contropeso 2021-2027*

TOUR AREE INTERNE LOMBARDIA *Autentica*

Partiamo dal cuore della Lombardia per presentare
le strategie e i progetti di sviluppo per le comunità locali

LINK: [Aree Interne \(regione.lombardia.it\)](http://Aree Interne (regione.lombardia.it))

1. Oltrepò Pavese (29/6/22)
2. **Valcamonica (7/7/22)**
3. Alto Lago di Como e Valli del Lario + Lario Intelvese e Valli Lario Ceresio (11/7/22)
4. Valchiavenna (8/9/22)
5. Valle Brembana e Valtellina di Morbegno (19/9/22)
6. **Laghi Bergamaschi - Sebino Bresciano (28/9/22)**
7. Piombello e Valli del Verbano (28/9/22)
8. Oltrepò Mantovano (12/10/22)
9. Lario Orientale - S. Martino e Valle Imagna (14/10/22)
10. **Val Trompia (17/10/22)**
11. **Val Sabbia - Alto Garda (20/10/22)**
12. Lomellina (27/10/22)
13. Val Seriana e Val di Scalve (18/11/22)

2

Workshop

ottobre 2022 – giugno 2023

28 date

Incontri di animazione strategica per individuare le priorità tematiche nelle aree (con la collaborazione del Politecnico di Milano, DASTU)

CIRCA 1.600 PARTECIPANTI COINVOLTI NEI 28 TAVOLI DI LAVORO TEMATICI

(amministratori, tecnici, scuola, trasporti, sanità, terzo settore, imprese, associazioni di categoria, cittadinanza, ...)

1. Valchiavenna (14/10/22 e 14/11/22)
2. Oltrepò Pavese (7/11/22 e 28/11/22)
3. Alto Lago di Como e Valli del Lario (9/11/22 e 2/12/22)
4. **Val Trompia (5/12/22 e 20/12/22)**
5. **Valcamonica (27/2/23 e 14/3/23)**
6. Lario Intelvese e Valli Lario Ceresio (1/3/23 e 27/3/23)
7. Valle Seriana e Val di Scalve (6/3/23 e 29/3/23)
8. Valle Brembana e Valtellina di Morbegno (8/3/23 e 5/6/23)
9. Oltrepò Mantovano (20/3/23 e 13/4/23)
10. Lomellina (18/4/23 e 16/5/23)
11. **Val Sabbia - Alto Garda (10/5/23 e 29/5/23)**
12. Lario Orientale - Valle S. Martino e Valle Imagna (18/5/23 e 8/6/23)
13. **Laghi Bergamaschi - Sebino Bresciano (25/5/23 e 7/6/23)**
14. Piombello e Valli del Verbano (12/6/23 e 29/6/23)

3

Presentazione alle Aree di Ritratti e Agende Territoriali

luglio 2023, settembre 2023 (ultima il 5 ottobre 2023)

14 date

Presentazione degli esiti dei workshop

14 incontri con i rappresentanti delle coalizioni locali per condividere e discutere le linee strategiche emerse dai percorsi locali
Gli incontri hanno visto la partecipazione di enti e attori locali, Politecnico di Milano e ANCI oltre alle strutture tecniche regionali.

14 Ritratti Territoriali

14 Agende Strategiche

Questi elaborati costituiscono il materiale di base per la costruzione delle strategie locali delle 14 aree interne identificate nella strategia regionale Agenda del controesodo.

Link alla documentazione relativa al percorso locale: [Strategia Aree Interne \(regione.lombardia.it\)](https://regione.lombardia.it/Strategia-Aree-Interne)

4

DGR XII/1705 del 28 dicembre 2023

Strategia regionale “Agenda del controesodo”.
Approvazione del documento “linee di indirizzo
per la costruzione delle strategie d’area delle
aree interne 2021 - 2027”

Principali contenuti della Delibera di Giunta:

- perimetrazione definitiva delle 6 aree rientranti nella SNAI e delle 8 di livello regionale ed elenco dei relativi 488 comuni;
- indicazioni per la definizione del soggetto capofila;
- definizione del percorso per l’elaborazione delle Strategie;
- linee di finanziamento per tipologia di area;
- indice della Strategia d’Area e fac-simile Scheda intervento – preliminare.
- previsione Gruppo di Lavoro Interdirezionale a supporto delle fasi di coprogettazione.

Link per consultare la Delibera: [Strategia Aree interne. Programmazione 2021-2027 \(regione.lombardia.it\)](https://regione.lombardia.it/Strategia-Aree-interne-Programmazione-2021-2027)

5

Decreto n. 4021 dell'11 marzo 2024

Costituzione Gruppo di Lavoro Interdirezionale per la coprogettazione delle strategie aree interne 2021-2027

Finalità del Gruppo di Lavoro: **individuare e valutare le tipologie di interventi ammissibili** in coerenza con gli strumenti di programmazione ai fini della predisposizione delle strategie d'area e delle relative schede intervento preliminari e definitive, in coerenza con le rispettive fonti di finanziamento.

Direzioni e Enti partecipanti al GdL:

- Direzione Generale Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica
- Direzione Generale Cultura
- Direzione Generale Agricoltura, Sovranità alimentare e foreste
- Direzione Generale Ambiente e Clima
- Direzione Generale Università, ricerca, innovazione
- Direzione Generale Turismo, Marketing Territoriale e Moda
- Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità
- Direzione Generale Istruzione, formazione, lavoro
- Direzione Generale Casa e housing sociale
- Direzione Generale Sviluppo Economico
- Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile
- Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi
- Direzione Generale Infrastrutture e opere pubbliche
- Direzione Generale Trasporti e Mobilità sostenibile
- Direzione Generale Welfare
- Direzione Centrale Programmazione e relazioni esterne
- Direzione Centrale PNRR, olimpiadi, digitalizzazione
- Ersaf
- Polis

6

PREDISPOSIZIONE DELLE STRATEGIE D'AREA

- **In corso:** Accompagnamento dei territori nella costruzione delle Strategie d'Area e definizione delle modalità operative per l'attuazione delle Strategie. Organizzati **14 incontri** con i rappresentanti delle coalizioni locali e il gruppo di lavoro, finalizzati alla presentazione informale delle bozze di strategia.
Presentazione delle Strategie d'Area da parte dei soggetti capofila con schede intervento preliminari.
- **Prossimi passi:** Conclusa la fase di valutazione delle schede di intervento preliminare ogni area presenterà la propria Strategia d'Area comprensiva dell'elenco degli interventi definitivi

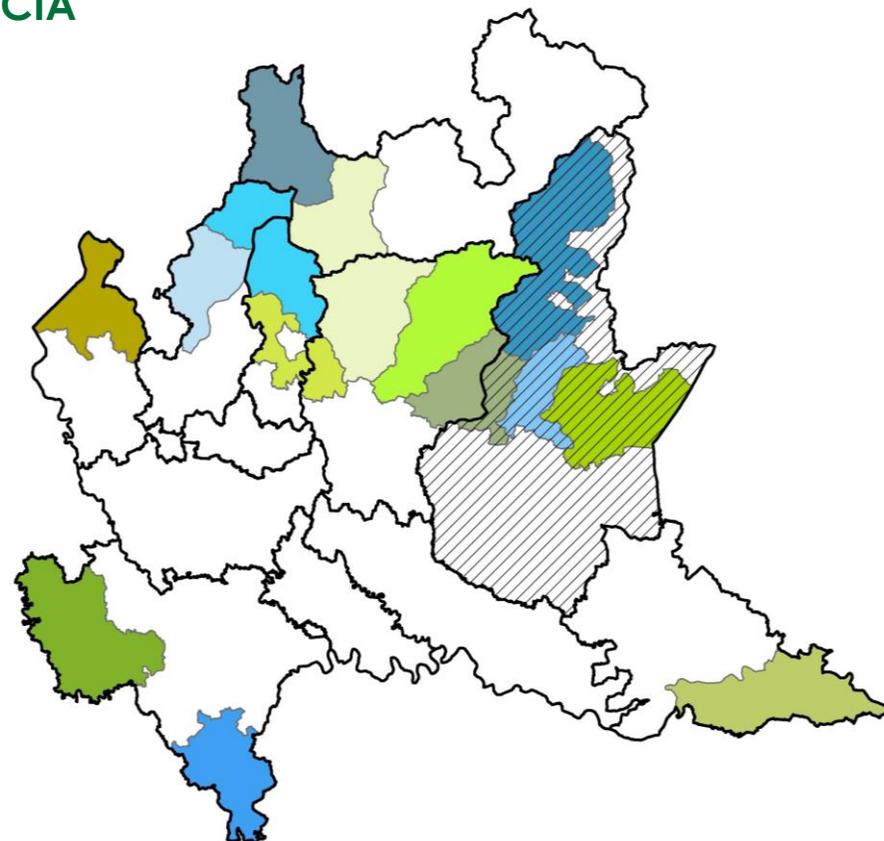
AREE INTERNE NELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Aree SNAI

- Valcamonica
- Valtrompia

Aree regionali

- Val Sabbia e Alto Garda
- Laghi Bergamaschi e Sebino Bresciano

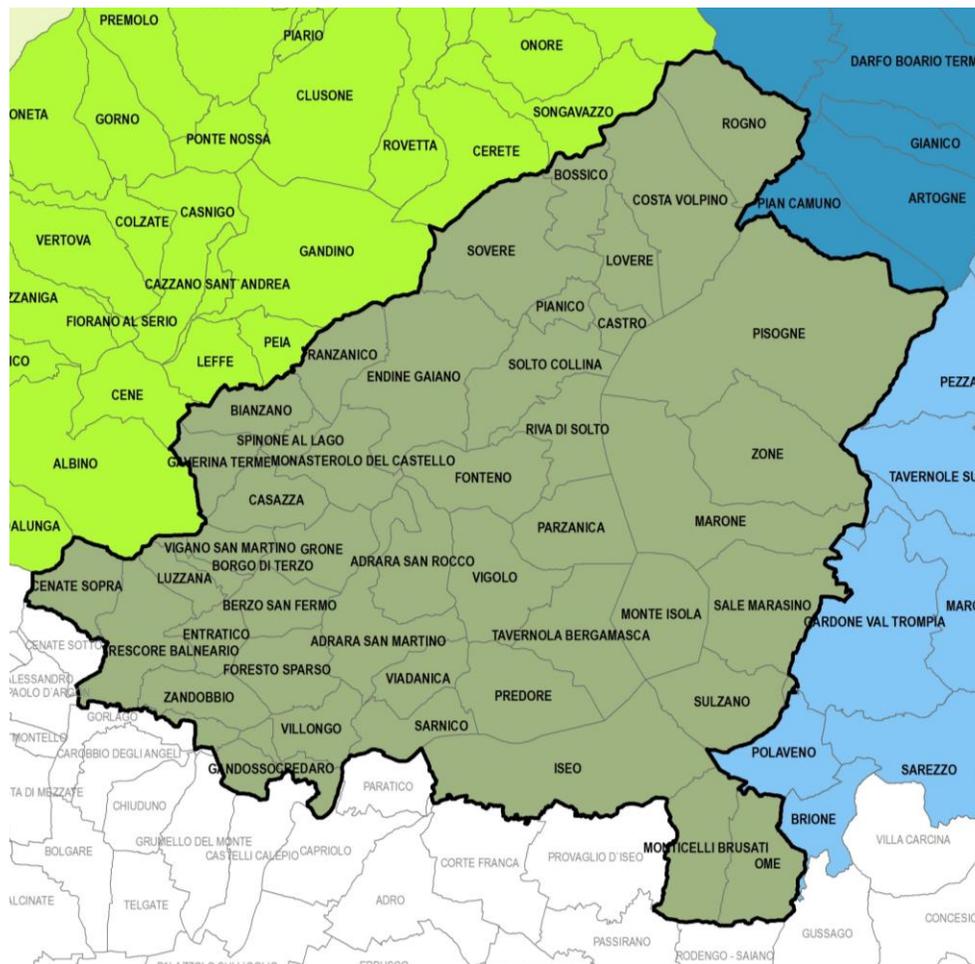


AREA INTERNA LAGHI BERGAMASCHI E SEBINO BRESCIANO

L'Area Interna Laghi Bergamaschi e Sebino Bresciano è costituita dai 38 Comuni che costituiscono la **Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi**, dai 9 Comuni che costituiscono la **Comunità Montana del Sebino Bresciano** e dalle Comunità Montane stesse.

L'area ha un popolazione totale di 131.522 abitanti (ISTAT 2022).

La Comunità Montana Laghi Bergamaschi è stata individuata dall'area come **soggetto capofila** della strategia.

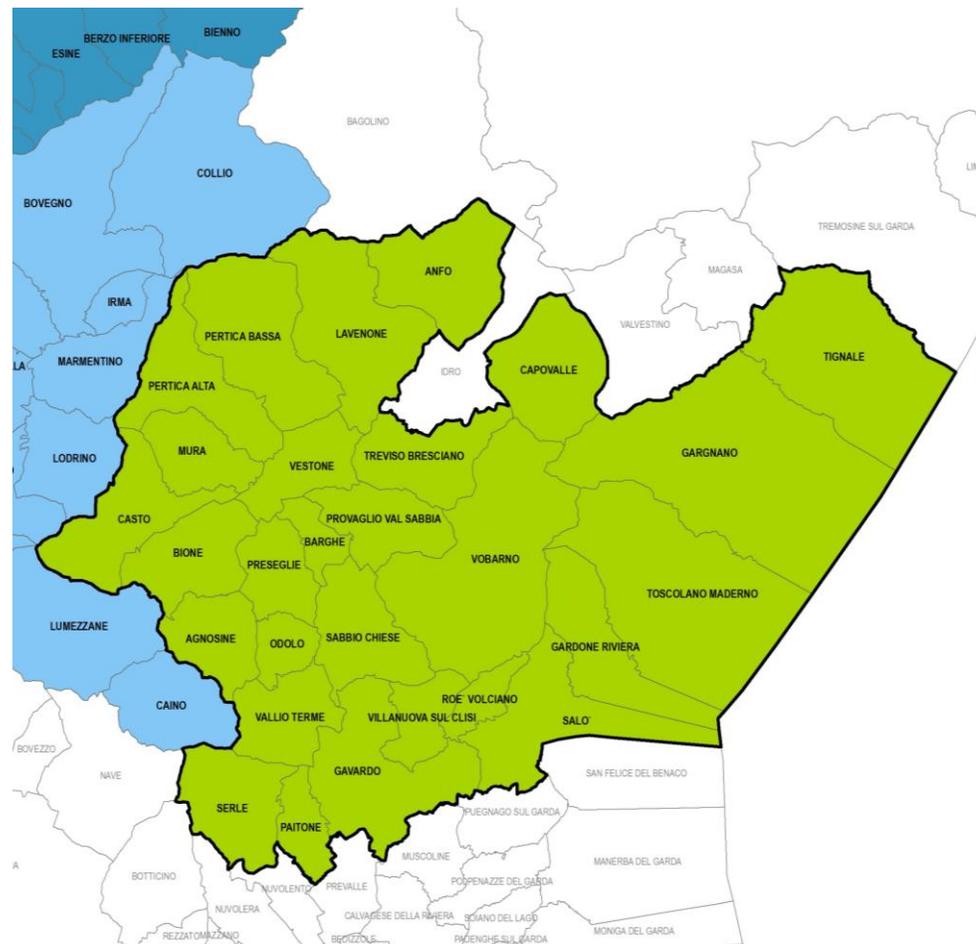


AREA INTERNA VALSABBIA E ALTO GARDA

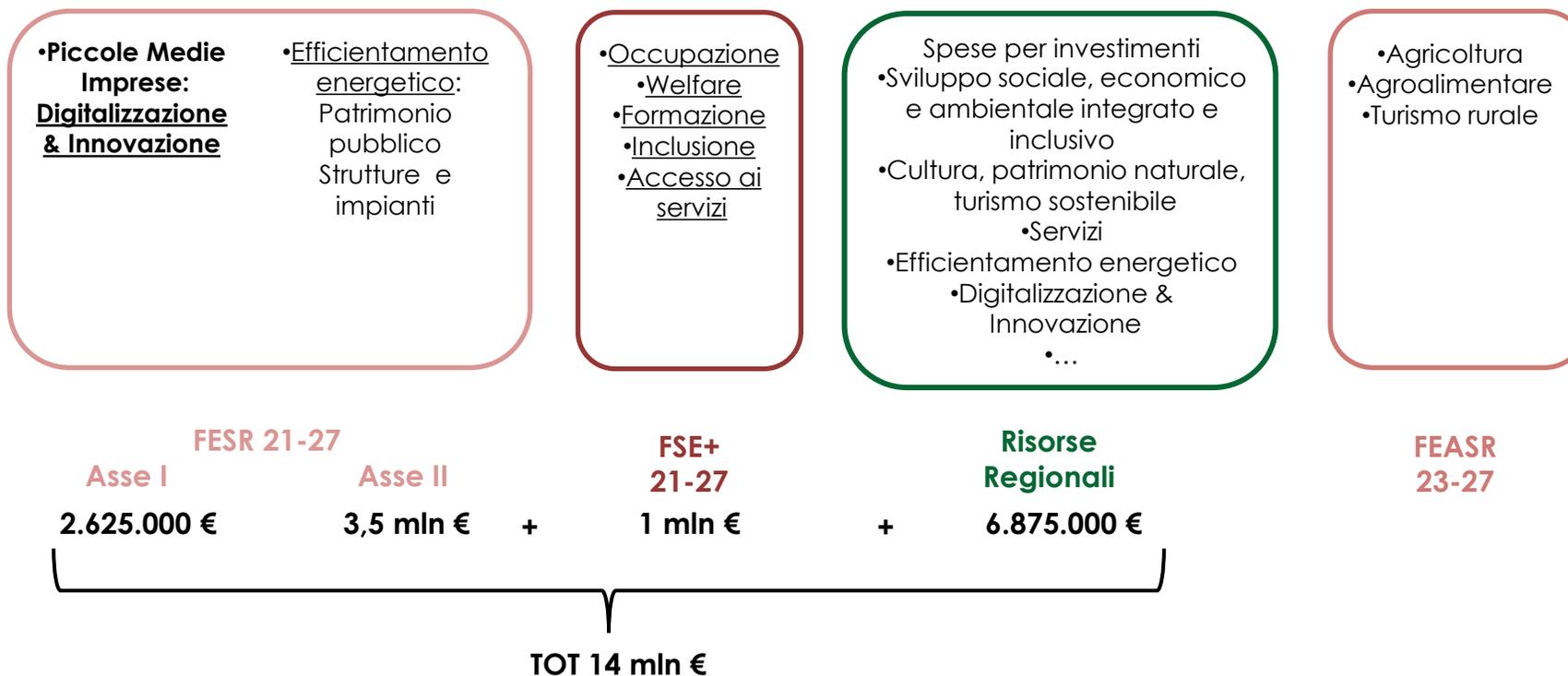
L'Area Interna della Valsabbia Alto Garda è costituita dai 23 Comuni appartenenti alla **Comunità Montana della Valle Sabbia**, dai 5 Comuni che appartengono alla **Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano** e dalle Comunità Montane stesse

L'area ha un popolazione totale di 83.445 abitanti (ISTAT 2022).

La Comunità Montana della Valle Sabbia è stata individuata dall'area come **soggetto capofila** della strategia.



II QUADRO DELLE RISORSE : AREE REGIONALI

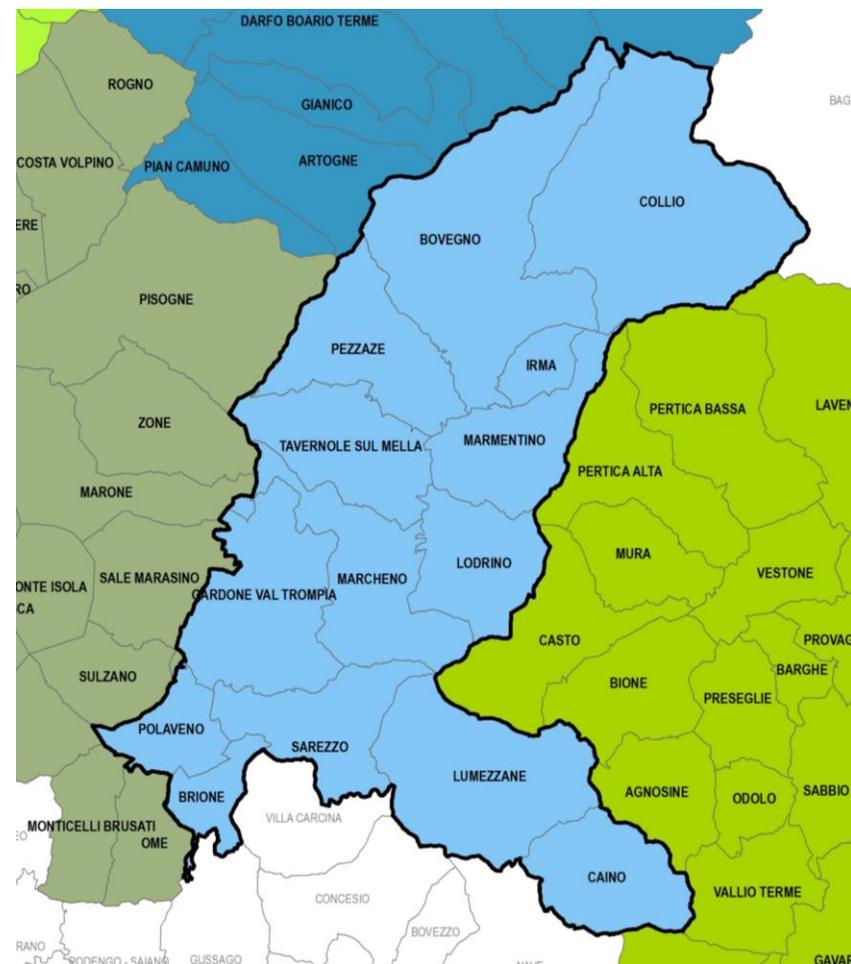


AREA INTERNA VALTROMPIA

L'Area Interna della Valtrompia è costituita dai 14 Comuni della **Comunità Montana Valle Trompia**.

L'area ha un popolazione totale di 64.602 abitanti (ISTAT 2022).

La Comunità Montana Valle Trompia è stata individuata dall'area come **soggetto capofila** della strategia.

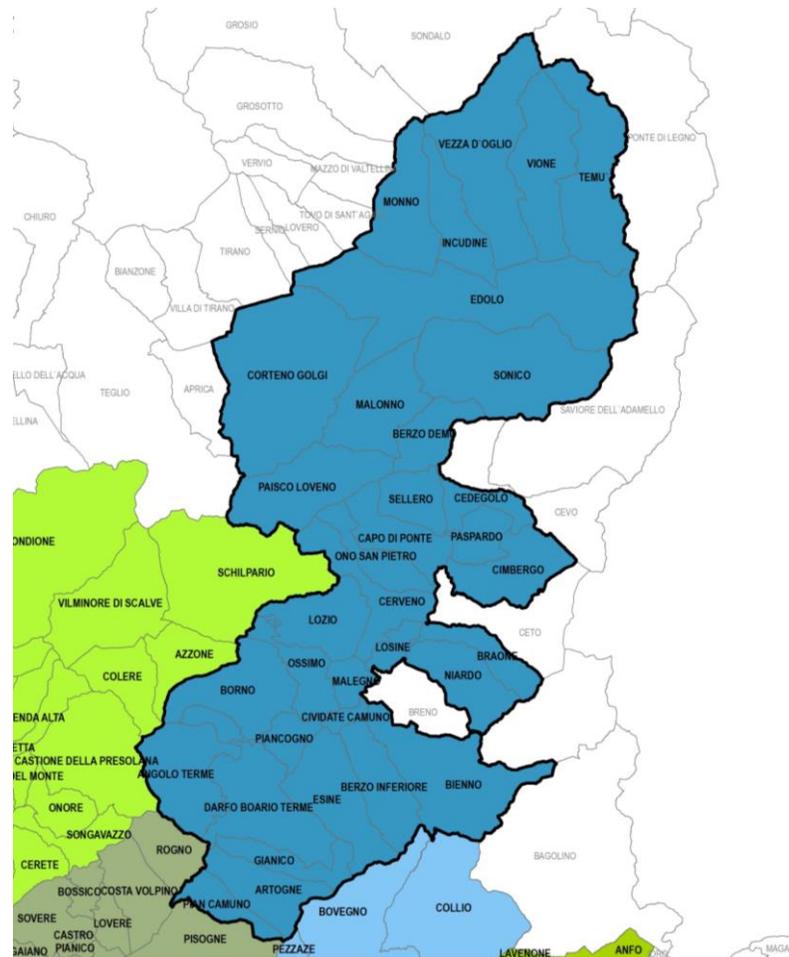


AREA INTERNA VALCAMONICA

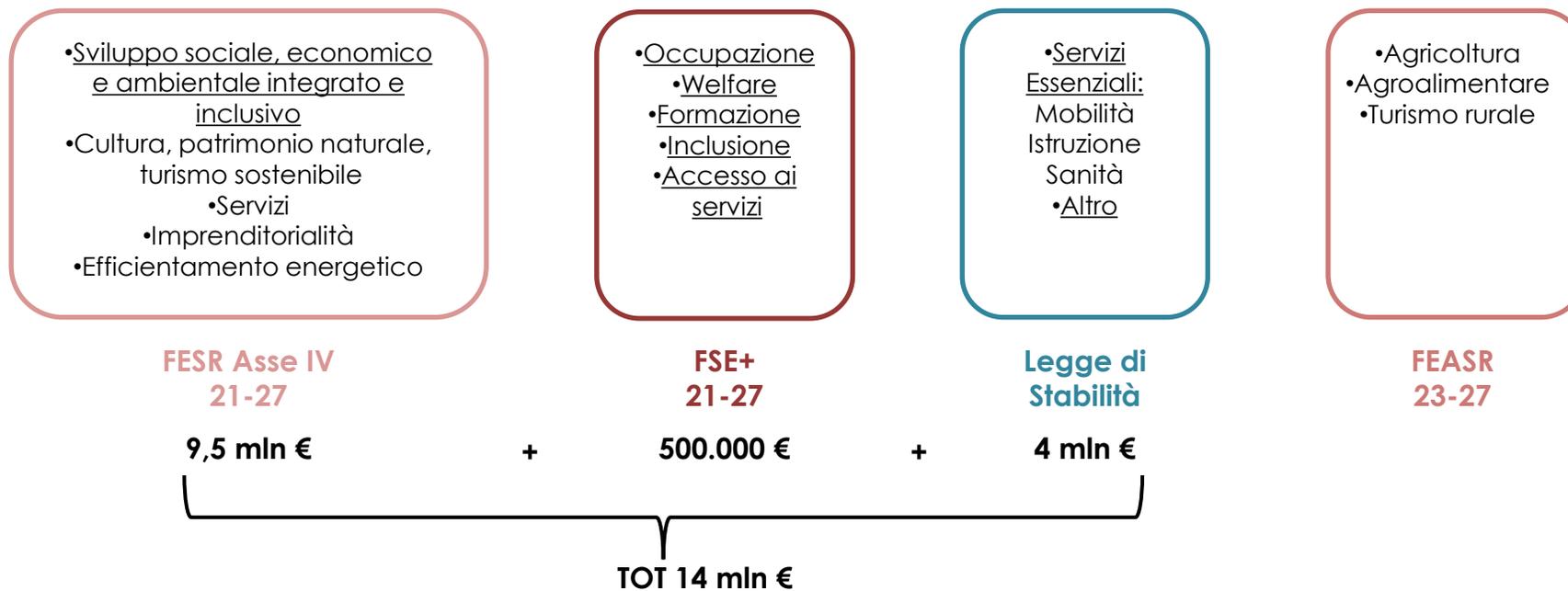
L'Area Interna della Valcamonica è costituita dai 35 Comuni che appartengono alla **Comunità Montana di Valle Camonica**, la Comunità Montana stessa e le Unioni di Comuni presenti.

L'area ha una popolazione totale di 80.314 abitanti (ISTAT 2022).

La Comunità Montana di Valle Camonica è stata individuata dall'area come **soggetto capofila** della strategia.

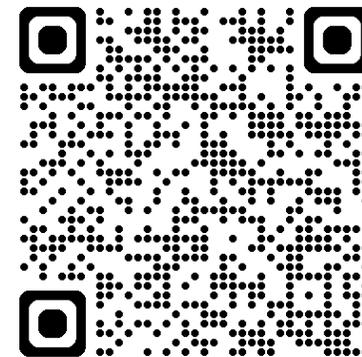


II QUADRO DELLE RISORSE : AREE NAZIONALI



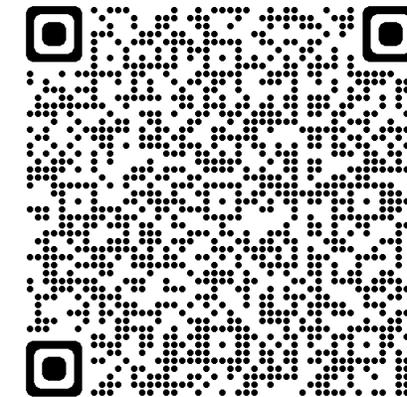
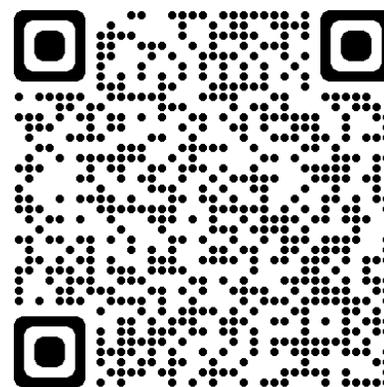
GRAZIE DELLA PARTECIPAZIONE!

Compila il **questionario di gradimento** on-line.
Aiutaci a valutare chiarezza ed efficacia delle **informazioni**.
(tempo di compilazione: circa 30 secondi)



SLIDES E VIDEO

scaricabili da:
www.openinnovation.regione.lombardia.it
www.fesr.regione.lombardia.it





TOUR PR FESR 2021 | 2027

Milioni di opportunità per imprese
ed Enti del territorio lombardo

Brescia

26 giugno 2024

Collabora e Innova

Bando Brevetti

Maria Grazia Pedrana, Dirigente Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico
Regione Lombardia

Nome BANDO	Bando Brevetti 2023: il bando ha la finalità di sostenere le micro, piccole e medie imprese (PMI) lombarde ivi compresi i liberi professionisti nell'ottenimento di nuovi brevetti europei e internazionali o estensioni degli stessi a livello europeo o internazionale relativamente a invenzioni industriali																
Settore	Ricerca e Innovazione – brevettazione di invenzioni industriali con deposito della domanda di brevetto o estensione a partire dal 25 settembre 2023 (nel caso di estensioni, deposito della domanda di brevetto all'UIBM a partire dal 25 settembre 2022)																
Periodo di apertura	25 gennaio 2024 – 31 gennaio 2025 (chiusura prorogata)																
Chi può partecipare	Piccole e Medie Imprese - PMI ai sensi dell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. ivi compresi i Liberi professionisti (singoli o associati) che rientrano in questa definizione																
Dotazione finanziaria	2.500.000,00 euro (la percentuale di erosione delle risorse stanziato è del 55%)																
Caratteristiche dell'agevolazione	<p>L'agevolazione viene concessa ed erogata sotto forma di contributo a fondo perduto nei limiti della dotazione finanziaria della misura ed è pari ai seguenti importi:</p> <table border="1" data-bbox="792 848 2481 1282"> <thead> <tr> <th data-bbox="792 848 1110 991">Tipologia brevetto</th> <th data-bbox="1110 848 1352 991">Costo ammissibile (su base forfettaria)</th> <th data-bbox="1352 848 1704 991">Contributo concedibile di importo fisso pari all'80% dei costi forfettari</th> <th data-bbox="1704 848 2481 991">Contributo concedibile di importo fisso pari al 90% dei costi forfettari (per coloro che acquisiscono una certificazione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto non posseduta al momento della domanda di partecipazione al bando)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="792 991 1110 1133">a1) nuovo brevetto europeo</td> <td data-bbox="1110 991 1352 1133" rowspan="2">7.100,00 €</td> <td data-bbox="1352 991 1704 1133" rowspan="2">5.680,00 €</td> <td data-bbox="1704 991 2481 1133" rowspan="2">6.390,00 €</td> </tr> <tr> <td data-bbox="792 1133 1110 1133">a2) estensione di brevetto europeo</td> </tr> <tr> <td data-bbox="792 1133 1110 1282">b1) nuovo brevetto internazionale</td> <td data-bbox="1110 1133 1352 1282" rowspan="2">9.000,00 €</td> <td data-bbox="1352 1133 1704 1282" rowspan="2">7.200,00 €</td> <td data-bbox="1704 1133 2481 1282" rowspan="2">8.100,00 €</td> </tr> <tr> <td data-bbox="792 1282 1110 1282">b2) estensione brevetto internazionale</td> </tr> </tbody> </table>			Tipologia brevetto	Costo ammissibile (su base forfettaria)	Contributo concedibile di importo fisso pari all'80% dei costi forfettari	Contributo concedibile di importo fisso pari al 90% dei costi forfettari (per coloro che acquisiscono una certificazione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto non posseduta al momento della domanda di partecipazione al bando)	a1) nuovo brevetto europeo	7.100,00 €	5.680,00 €	6.390,00 €	a2) estensione di brevetto europeo	b1) nuovo brevetto internazionale	9.000,00 €	7.200,00 €	8.100,00 €	b2) estensione brevetto internazionale
Tipologia brevetto	Costo ammissibile (su base forfettaria)	Contributo concedibile di importo fisso pari all'80% dei costi forfettari	Contributo concedibile di importo fisso pari al 90% dei costi forfettari (per coloro che acquisiscono una certificazione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto non posseduta al momento della domanda di partecipazione al bando)														
a1) nuovo brevetto europeo	7.100,00 €	5.680,00 €	6.390,00 €														
a2) estensione di brevetto europeo																	
b1) nuovo brevetto internazionale	9.000,00 €	7.200,00 €	8.100,00 €														
b2) estensione brevetto internazionale																	

	(...segue)
Regime di Aiuto di Stato	Le agevolazioni sotto forma di contributo a fondo perduto sono concesse ed erogate ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 (Regolamento “ de minimis ”)
Come partecipare	La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata, pena la non ricevibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo di Bandi e Servizi disponibile all'indirizzo: www.bandiregione.lombardia.it .
Procedura selezione	La tipologia di procedura utilizzata è una procedura valutativa a sportello valutativo : le domande sono valutate in ordine cronologico di presentazione a condizione di rispettare i requisiti minimi di ammissibilità fino ad esaurimento delle risorse finanziarie messe a disposizione del presente bando
Informazioni e contatti	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi scrivere alla casella mail bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 Per informazioni sul bando: www.openinnovation.regione.lombardia.it nella sezione dedicata al bando Brevetti 2023 .

Stato avanzamento del Bando

n. Domande presentate	Importo richiesto	n. Domande ammesse	N. interventi brevettuali ammessi	Importo concesso
150	1.382.060,00	126	174	1.140.380,00

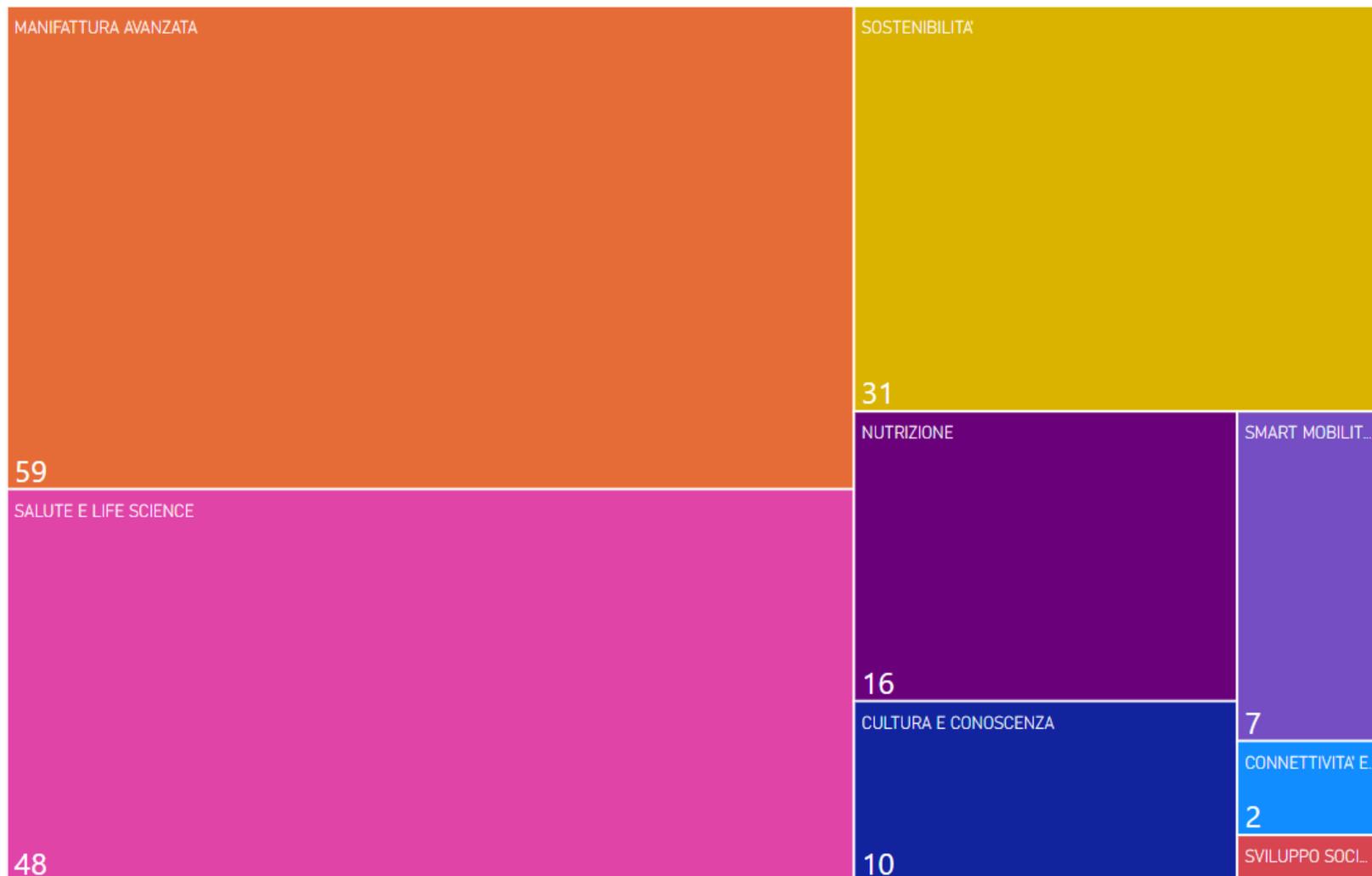
Stato avanzamento del bando: brevetti ammessi per Ecosistema S3

Ecosistema

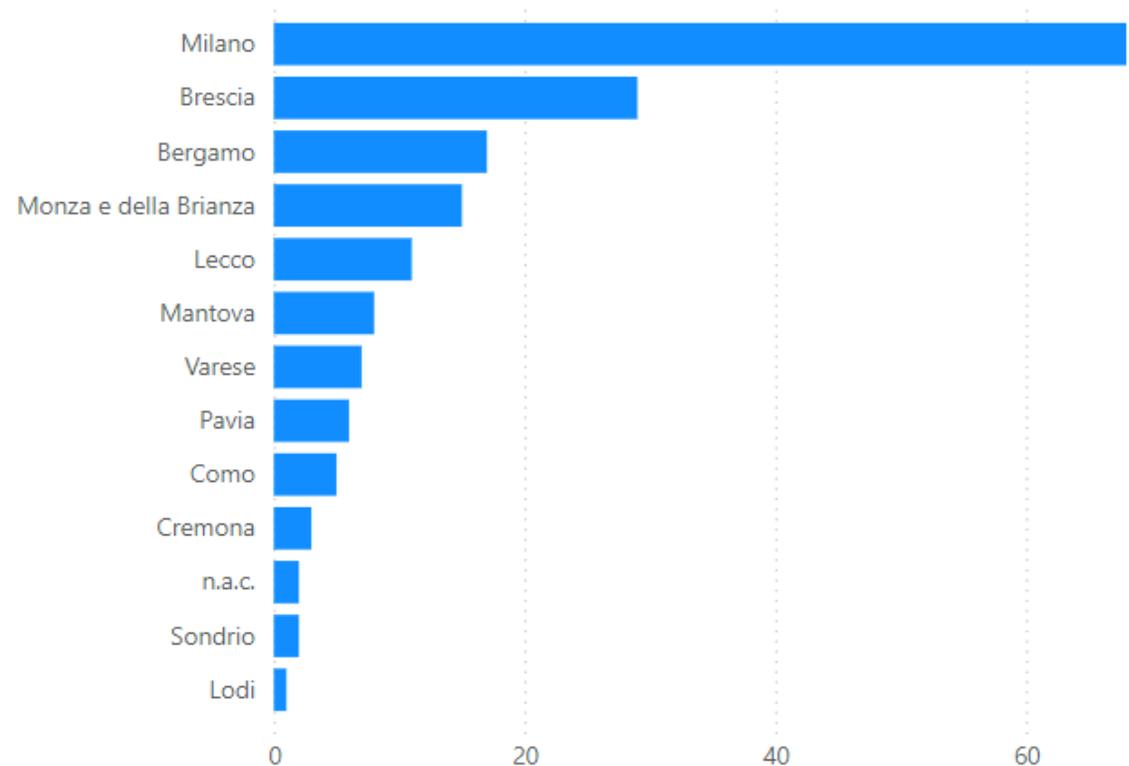
- MANIFATTURA AVANZATA
- SALUTE E LIFE SCIENCE
- SOSTENIBILITA'
- NUTRIZIONE
- CULTURA E CONOSCENZA
- SMART MOBILITY E ARCHITECTURE
- CONNETTIVITA' E INFORMAZIONE
- SVILUPPO SOCIALE

174

Brevetti Totali



Stato avanzamento del bando: brevetti ammessi e sedi delle imprese

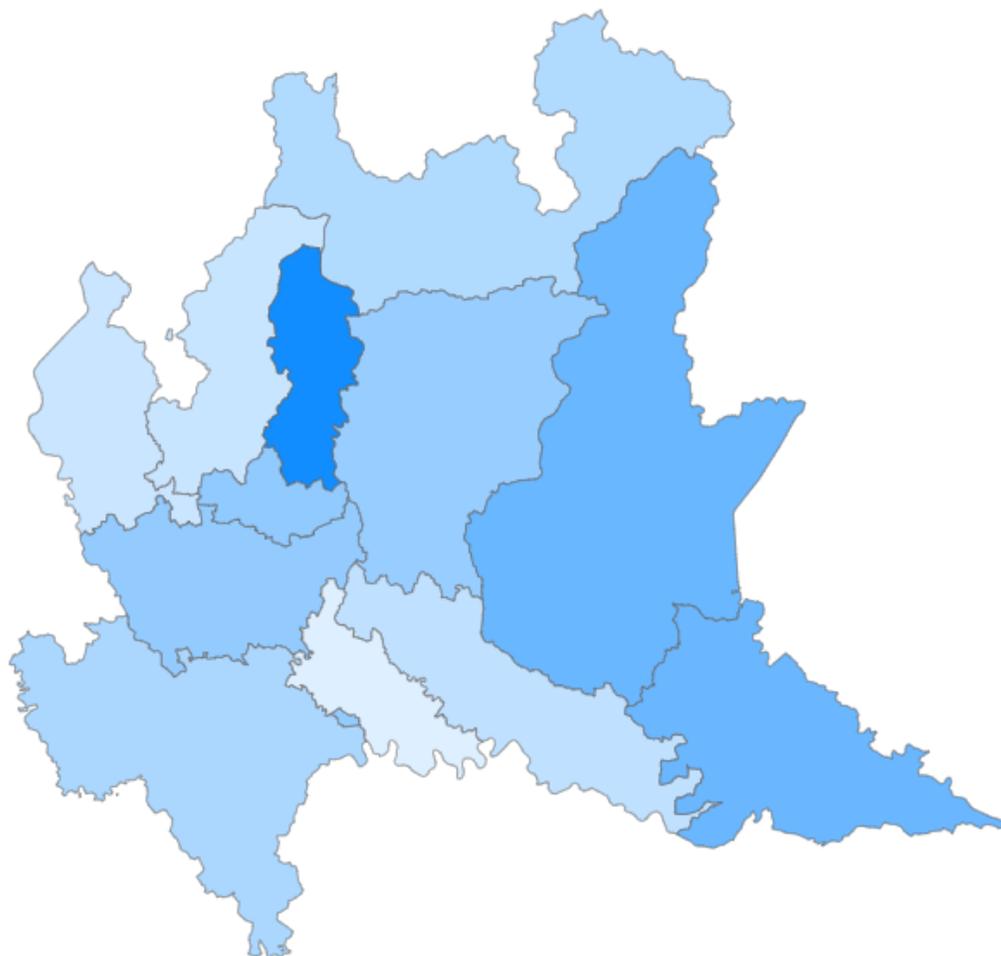


n.a.c.: sede operativa non ancora costituita

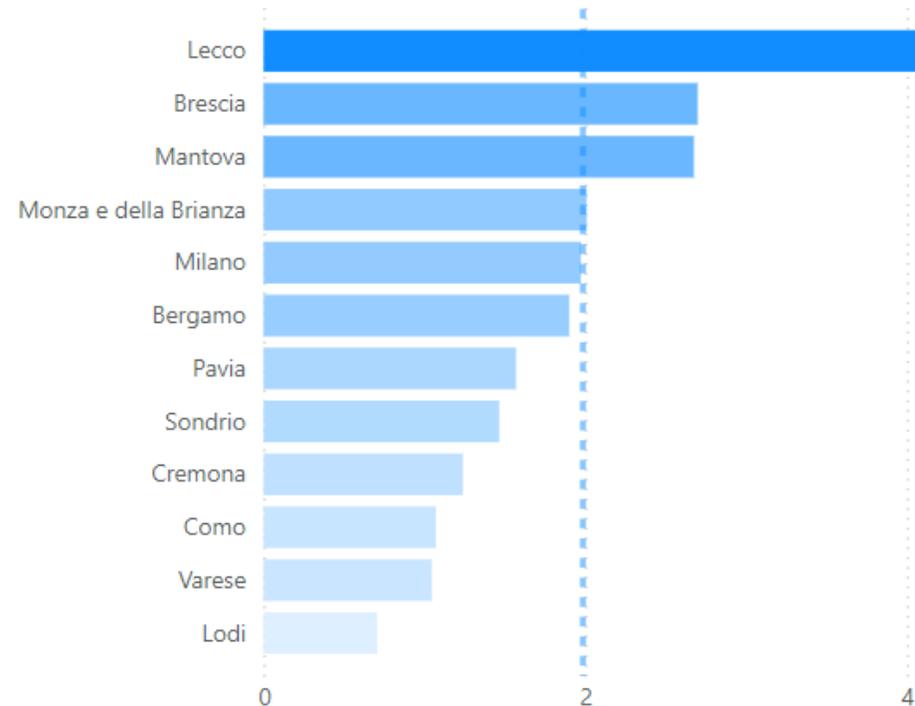
174

Brevetti Totali

Stato avanzamento del bando: brevetti ammessi ed imprese attive *dato al 31/12/2021 - Dati ISTAT Registro Statistico delle Imprese Attive (ASIA)*



N. Brevetti ogni 10.000 imprese



174

Brevetti Totali

<p>Nome BANDO</p>	<p>Misura «Collabora&Innova» attivata nell'ambito dell'Azione 1.1.3. del PR FESR Lombardia 2021-2027. La misura intende sostenere investimenti di progetti complessi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati con collaborazione tra PMI, grandi imprese ed organismi di ricerca, per favorire grandi investimenti strategici per lo sviluppo di innovazioni di prodotto o di processo. Gli elementi essenziali della Misura sono stati approvati con D.G.R. n. XII/2348 del 28/05/2024.</p>
<p>Settore</p>	<p>Ricerca e Innovazione – La misura promuove progetti strategici di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale a elevato valore aggiunto e rilevanza in termini di potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione e sostiene lo sviluppo di fattori abilitanti per rafforzare la capacità innovativa lombarda e gli asset dedicati alla ricerca per la maturazione tecnologica e trasferimento tecnologico e delle conoscenze.</p>
<p>Periodo di apertura</p>	<p>In definizione (ipotesi settembre/ottobre 2024).</p>
<p>Chi può partecipare</p>	<p>Possono partecipare partenariati composti dai seguenti soggetti (in numero tra 3 e 8 di cui almeno una PMI ed un OdR) di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • imprese (Piccole e Medie Imprese - PMI, grandi imprese) • organismi di ricerca e diffusione della conoscenza (Organismi di Ricerca OdR) pubblici e privati, ivi comprese Università, istituti di ricerca e IRCCS. <p>L'impresa può partecipare a un solo partenariato, l'OdR a massimo 15 partenariati.</p>
<p>Dotazione finanziaria</p>	<p>100.000.000,00 €, eventualmente incrementabile fino a 130 milioni €</p>
<p>Caratteristiche dell'agevolazione</p>	<p>L'agevolazione viene concessa ed erogata sotto forma di contributo a fondo perduto (fino a massimo 5 milioni di euro per partenariato per progetti con un investimento minimo di 3,5 ML€) nei limiti della dotazione finanziaria della misura in base alle seguenti percentuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piccole Imprese: 60% delle spese ammesse, • Medie Imprese: 50% delle spese ammesse, • Grandi Imprese ed Organismi di Ricerca: 40% delle spese ammesse.

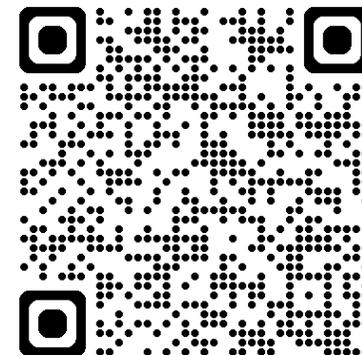
(...segue)	
Regime di Aiuto di Stato	Le agevolazioni sotto forma di contributo a fondo perduto sono concesse ed erogate ai sensi dell'art. 25 c. 2 lett. b) e c), c. 3, c. 5 lett. b) e c) e c. 6 a) e b) e i) secondo trattino, del Regolamento Generale di Esenzione (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii..
Come partecipare	La domanda di partecipazione al bando attuativo (una volta approvato) deve essere presentata, pena la non ricevibilità, dal capofila del partenariato richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo di Bandi e Servizi disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it .
Procedura selezione	La tipologia di procedura utilizzata è una procedura valutativa a graduatoria : le domande sono oggetto prima di verifica del rispetto dei requisiti di ammissibilità (formali e soggettivi) e poi di un'istruttoria di merito composta da una valutazione tecnica. Per essere ammissibili all'agevolazione, i progetti devono conseguire un punteggio minimo di 75 punti complessivi al netto delle premialità e un punteggio sufficiente per alcuni sottocriteri. In caso di parità di punteggio finale tra i Progetti, le domande vengono ordinate in graduatoria per punteggio complessivo (comprensivo delle premialità) in base a specifici ambiti dei criteri di valutazione indicati nel Bando attuativo.

	(...segue)
<p>Criteria di valutazione e dei progetti</p>	<p>Qualità dell'operazione >> qualità progettuale in termini di coerenza con le finalità della misura, sostenibilità e coerenza dei tempi e costi di realizzazione. Soglia MINIMA SUFFICIENTE per «coerenza degli obiettivi con Programma FESR e Bando» e «congruità obiettivi con piano di lavoro, tempistiche, costi..»</p> <p>Grado di innovazione >> miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico dei proponenti e in particolare livelli incrementali dell'operazione in termini di contenuti tecnico/scientifici, avanzamento delle conoscenze rispetto allo stato dell'arte del mercato nazionale e internazionale e impatto potenziale sui mercati, sulla competitività delle filiere, delle PMI e sul sistema della ricerca Soglia MINIMA SUFFICIENTE per «livello di innovazione» e «qualità tecnica scientifica»</p> <p>Capacità dei proponenti >> Rappresentatività, qualità della composizione e adeguatezza del Partenariato e del Capofila, nelle diverse fasi individuate, in termini di capacità organizzativa, tecnico-gestionale ed economico-finanziaria per concorrere sinergicamente agli obiettivi e ai risultati attesi del progetto Soglia MINIMA SUFFICIENTE per «Rappresentatività, qualità della composizione, adeguatezza del partenariato» e «Qualità tecnico-scientifica del team di progetto»</p> <p>Previste premialità per:</p> <ol style="list-style-type: none"> sostenibilità ambientale: adesione di almeno un partner impresa a sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto - 1 punto Rilevanza della componente femminile e giovanile: presenza in almeno uno dei partner impresa di una percentuale maggiore o uguale del 50% della compagine sociale di almeno uno dei partner impresa come componente femminile e/o giovanile (inferiore o pari a 35 anni) – 1 punto Presenza nel partenariato di almeno una start up innovativa o una PMI Innovativa – 2 punti Appartenenza ad uno dei Cluster Tecnologici Lombardi di almeno uno dei partner impresa da almeno un anno alla data di presentazione della domanda – 2 punti Sinergie con altri progetti: presenza nel partenariato di almeno 2 partner impresa partecipanti alla stessa proposta progettuale ammessa ai sensi della manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere e degli ecosistemi industriali ai sensi della DGR n. 1586/2023 – 2 punti <p>Totale premialità assegnabili 5 punti: per ogni impresa identificata da univoco codice fiscale può essere assegnata nel partenariato una sola premialità tra le premialità 3-4-5 fino ad un massimo di 5 punti assegnabili per partenariato.</p>

(...segue)	
Informazioni e contatti	<p>Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi e Servizi (nel momento in cui è approvato il bando attuativo) scrivere alla casella mail bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151</p> <p>Per informazioni sul bando: www.openinnovation.regione.lombardia.it nella sezione dedicata alla Misura Collabora&Innova:</p> <p>https://www.openinnovation.regione.lombardia.it/it/news/news/7988/regione-lombardia-da-collabora-innova-100-milioni-all-ecosistema-della</p>

GRAZIE DELLA PARTECIPAZIONE!

Compila il **questionario di gradimento** on-line.
Aiutaci a valutare chiarezza ed efficacia delle **informazioni**.
(tempo di compilazione: circa 30 secondi)

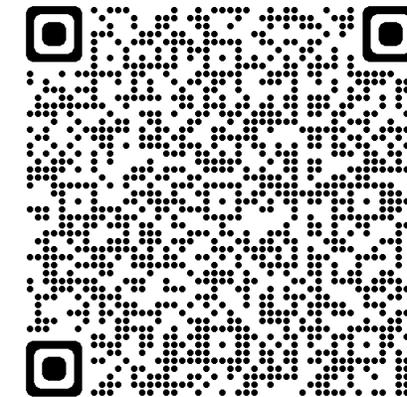
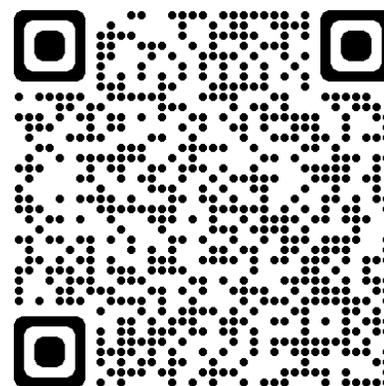


SLIDES E VIDEO

scaricabili da:

www.openinnovation.regione.lombardia.it

www.fesr.regione.lombardia.it





TOUR PR FESR 2021 | 2027
Milioni di opportunità per imprese
ed Enti del territorio lombardo

Brescia
26 giugno 2024

Misura investimenti

Microcredito

Basket Bond

Massimiliano Ambrosecchia, Responsabile Prodotti Agevolati
Finlombarda S.p.A.

4 Misure attuate con **Strumenti Finanziari a valere sul PR FESR 21-27** di Regione Lombardia destinate a **target di imprese differenti con finalità e strutture finanziarie differenti**:

Pacchetto Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale →

INVESTIMENTI PRODUTTIVI

Pacchetto Investimenti- Linea Green →

**EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI PROCESSI
PRODUTTIVI**

Microcredito →

AVVIO D'IMPRESA

Basket Bond Filiere Lombardia →

ACCESSO A FORME DI CREDITO ALTERNATIVO

Di cosa si tratta	La misura è rivolta alle PMI e alle MidCap (imprese con meno di 3.000 dipendenti) con la finalità di agevolare l'attivazione di investimenti per favorire il rafforzamento della loro flessibilità produttiva ed organizzativa, anche in ottica di crescita dimensionale, con particolare riferimento al ricorso alle nuove tecnologie digitali.
Progetti finanziabili	Sono ammissibili progetti che comportino investimenti finalizzati all'ammodernamento e ampliamento produttivo, di importo minimo pari a euro 100.000,00 e massimo pari a 3 milioni di euro; gli investimenti devono essere realizzati unicamente presso una Sede operativa oggetto del Progetto ubicata in Lombardia
Spese ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> a) acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, hardware e arredi, b) acquisto di software e licenze d'uso; costi per servizi software di tipo cloud e saas c) acquisizione di marchi, brevetti e licenze di produzione; d) opere murarie, opere di bonifica e impiantistica, nel limite del 20% della voce a)
Periodo di apertura	Fino ad esaurimento delle risorse
Procedura di selezione	Le domande saranno selezionate tramite una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande di partecipazione sulla piattaforma Bandi online .
Dotazione finanziaria	115 milioni di euro (di cui 69 M€ per il Fondo di garanzia e 46 M€ per i contributi in c/capitale)
Caratteristiche dell'agevolazione	<ul style="list-style-type: none"> • contributo a fondo perduto in conto capitale sull'investimento • garanzia regionale gratuita su un finanziamento a medio-lungo termine erogato dai Soggetti Finanziatori (Banche e Confidi) e finalizzato ad ottenere le risorse finanziarie necessarie per l'investimento a copertura di quanto non coperto dal contributo
Regime di Aiuto di Stato	De minimis, Esenzione art. 17 e art. 14 (aiuti a finalità regionale)

MASSIMALI INTENSITÀ DI AIUTO (Contributo + ESL della Garanzia)

AREA	REGIME DI AIUTO	Micro e Piccole Imprese	Medie Imprese	MidCap	
Area 1 – Sviluppo Aziendale Lombardia	Aiuti “de minimis”	300.000 euro max 15% contributo	300.000 euro max 15% contributo	300.000 euro max 15% contributo	
	Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)	20% max 15% contributo	10% max 5% contributo	n.a.	
Area 2 – Sviluppo Aziendale aiuti a finalità regionale	Aiuti a finalità regionale (art. 14 GBER)	Zone criterio 1 aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO	35% max 30% contributo	25% max 20% contributo	15% max 10% contributo
		Zone criterio 5 aree mappate nelle province di MN e CR	30% max 25% contributo	20% max 15% contributo	10% max 5% contributo

Di cosa si tratta	La Linea green è rivolta alle PMI per investimenti dedicati all'efficiamento energetico degli impianti produttivi per favorire la riduzione dell'impatto ambientale dei sistemi produttivi, sia attraverso la riduzione dei consumi energetici sia attraverso il recupero di energia e/o la cattura dei gas serra dai cicli produttivi esistenti
Progetti finanziabili	Sono ammissibili progetti che comportino investimenti finalizzati all'efficiamento energetico, all'adeguamento e al rinnovo degli impianti produttivi, combinati con il ricorso a energie rinnovabili, per il risparmio energetico e/o il recupero di energia e/o la cattura di gas serra: I progetti devono avere un taglio minimo pari a euro 100.000,00 e massimo pari a 3 milioni di euro . Gli investimenti devono essere realizzati unicamente presso una Sede operativa ubicata in Lombardia.
Spese ammissibili	Acquisto e installazione di macchinari e impianti, attrezzature, hardware, allacciamenti a reti di energia rinnovabile, sistemi di accumulo di energia, domotica, brevetti, licenze, opere murarie
Periodo di apertura	Fino ad esaurimento delle risorse
Procedura di selezione	Le domande saranno selezionate tramite una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande di partecipazione sulla piattaforma Bandi online .
Dotazione finanziaria	65 milioni (di cui € 24.050.000,00 per il Fondo di garanzia e € 40.950.000 per i contributi in c/capitale)
Caratteristiche dell'agevolazione	<ul style="list-style-type: none"> • contributo a fondo perduto in conto capitale sull'investimento • garanzia regionale gratuita su un finanziamento a medio-lungo termine erogato dai Soggetti Finanziatori (Banche e Confidi) e finalizzato ad ottenere le risorse finanziarie necessarie per l'investimento a copertura di quanto non coperto dal contributo
Regime di Aiuto di Stato	De minimis, Esenzione art. 17 e art. 14 (aiuti a finalità regionale)

MASSIMALI INTENSITÀ DI AIUTO (Contributo + ESL della Garanzia)

REGIME DI AIUTO		Micro e Piccole Imprese	Medie Imprese
Aiuti "de minimis"		300.000 euro max 15% contributo	300.000 euro max 15% contributo
Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)		20% max 15% contributo	10% max 5% contributo
Aiuti a finalità regionale (art. 14 GBER)	Zone criterio 1 aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO	35% max 30% contributo	25% max 20% contributo
	Zone criterio 5 aree mappate nelle province di MN e CR	30% max 25% contributo	20% max 15% contributo

Finalità	La misura è rivolta alle PMI e ai lavoratori autonomi con partita iva individuale, al fine di agevolare la promozione dello start-up di impresa con il coinvolgimento diretto degli Operatori di Microcredito
Progetti Finanziabili	La misura è rivolta alle PMI e ai lavoratori autonomi con partita iva individuale non iscritti al Registro delle Imprese, al fine di agevolare la promozione dello start-up di impresa con il coinvolgimento diretto degli Operatori di microcredito
Spese Ammissibili	<i>Impianti, macchinari, software, marchi, brevetti, consulenze per l'avvio di impresa e formazione</i>
Periodo di apertura	dal 15 gennaio 2024, tramite la procedura <i>Bandi online</i>
Chi può partecipare	<ul style="list-style-type: none"> - PMI attive da massimo 5 anni nel Registro delle Imprese alla data di presentazione della domanda di partecipazione all'avviso attuativo, con sede legale e/o operativa oggetto dell'intervento in Lombardia (rilevabile nella visura camerale); - Lavoratori Autonomi con partita iva individuale non iscritti al Registro delle Imprese, che abbiano dichiarato l'inizio attività da massimo 5 anni alla data di presentazione della domanda
Come partecipare	I Soggetti richiedenti possono presentare domanda di partecipazione esclusivamente attraverso un Operatore di Microcredito che abbia sottoscritto una convenzione con Regione Lombardia
Caratteristiche dell'agevolazione	La misura finanzia il 100% dell'investimento con un cofinanziamento regionale (40%) a tasso 0 (zero) abbinato ad un finanziamento (60%) concesso da un Operatore di Microcredito a tasso di mercato (finanziamento complessivo max di 75.000 euro, elevabile a 100.000 per le SRL) della durata compresa tra 48 e 60 mesi. In caso di pagamento del primo 50% del finanziamento, abbuono del restante 50% delle rate del finanziamento regionale.
Dotazione finanziaria	24 milioni di euro

<p>Finalità</p>	<p>La misura agevolare e sostenere l'accesso a forme di credito alternativo da parte delle filiere lombarde finalizzato alla realizzazione di progetti di filiera nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese - sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile.
<p>Di cosa si tratta</p>	<p>La misura prevede l'emissione, da parte delle singole imprese, di minibond per un valore minimo di 1,5 milioni di euro; il limite massimo è di 10 milioni di euro per impresa emittente.</p> <p>L'agevolazione regionale si compone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una garanzia a copertura del 100% delle prime perdite fino al 25% del valore di ciascun portafoglio di minibond - un contributo a fondo perduto a copertura dei costi sostenuti per la strutturazione ed emissione dei minibond, entrambi a valere su un apposito fondo costituito presso Finlombarda S.p.A. <p>Saranno costruiti due portafogli di minibond:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Portafoglio 1: costituito da minibond emessi per finanziare gli interventi di sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese per un valore stimato di 57.460.000 euro a fronte di 17 milioni di euro pubblici destinati alla garanzia e alla copertura dei costi di strutturazione • Portafoglio 2: costituito da minibond emessi per finanziare gli interventi di sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile per un valore stimato di 50.700.000 euro, a fronte di 15 milioni di euro gestione, destinati alla garanzia e alla copertura dei costi di strutturazione dei minibond.
<p>Chi può partecipare</p>	<p>Filiera, intesa come aggregazione di PMI (minimo 3) che presentino un progetto di filiera e che preveda l'emissione di minibond da parte di almeno tre di esse.</p>
<p>Dotazione finanziaria</p>	<p>32 milioni di Euro</p>

Voucher formativo

Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali

Daniela Riva, Posizione Organizzativa Programmazione europea e regionale per lo sviluppo economico
Regione Lombardia

<p>Di cosa si tratta</p>	<p>La misura prevede l'erogazione di voucher formativi aziendali per consentire ai lavoratori di partecipare ai corsi di formazione elencati nel Catalogo competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese. I Voucher ha un valore massimo di 4.000 annui per singolo lavoratore/libero professionista, per ogni singola annualità. Ogni impresa ha a disposizione un importo massimo di € 12.000 spendibili su base annua</p>
<p>Finalità</p>	<p>Sostenere le imprese lombarde nel processo di sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità ambientale, in sinergia e aggiunta al sostegno economico agli investimenti in innovazione e digitalizzazione garantiti tramite altri obiettivi specifici e azioni del Programma Regionale FESR.</p>
<p>Periodo di apertura</p>	<p><i>dal 5 settembre 2023, per tutta la durata del ciclo di programmazione</i></p>
<p>Chi può partecipare</p>	<p>Le imprese ammesse (beneficiarie) su uno dei seguenti Bandi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linea Internazionalizzazione 21-27 - Progetti per la competitività sui mercati esteri - Pacchetto "Investimenti": Linea Attrazione investimenti, Linea Sviluppo Aziendale, Linea Green - Bando per il sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e non alberghiere - Microcredito - Lombardia per il cinema a sostegno delle imprese di produzione audiovisiva e cinematografica» - Bando Filiere
<p>Dotazione finanziaria</p>	<p>5 milioni di euro</p>
<p>Caratteristiche dell'agevolazione</p>	<p>L'agevolazione consiste in un voucher formativo che consente ai lavoratori di partecipare ai corsi di formazione selezionabili dal «Catalogo competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese» - in de minimis</p>
<p>Come partecipare</p>	<p>Tramite la piattaforma Bandi e servizi – Soggetto gestore Unioncamere Lombardia</p>

IN TEMA DI FILIERE

Con la **legge regionale** 28 dicembre 2022, n. 33 è stato approvato un **nuovo articolo** che ha integrato il testo della legge Regionale 19 febbraio 2014 , n. 1 **«Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»**

il nuovo **Articolo 5 bis della l.r. 11/2014** prevede che:

- 1) La Regione valorizza le filiere produttive, quali **raggruppamenti articolati di imprese produttive di beni e di servizi** collegate tra loro da rapporti di **collaborazione** e che operano nella catena di produzione di un prodotto o nell'ambito di un ciclo produttivo per la progettazione, la trasformazione, la produzione, la distribuzione e la commercializzazione sul mercato di uno o più prodotti o servizi.
- 2) La Regione, al fine di favorire lo sviluppo economico e la competitività delle imprese operanti in Lombardia e l'occupazione, sostiene le filiere produttive tramite la **concessione di agevolazioni e finanziamenti** per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dell'innovazione dei processi produttivi e dell'organizzazione, all'internazionalizzazione, alla condivisione di risorse e conoscenze, alla sostenibilità economica e ambientale, all'economia circolare e al ritorno di produzioni strategiche sul territorio regionale.

Con la **«Manifestazione d'interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi ..»** - approvata con DGR XI/5899 DEL 31 gennaio 2022 e aggiornata con DGR XII/1586 del 18 dicembre 2023 - la **Giunta Regionale** ha approvato i **criteri per il riconoscimento** delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali produttivi ed economici in lombardia.

- ✓ Ad oggi sono state **riconosciute 61 filiere**, con **1.344 soggetti** coinvolti (fra imprese ed altri soggetti) di cui 1316 operanti in Lombardia e 28 fuori regione
- ✓ **Premialità** (fino a 6 punti) per l'accesso alle agevolazioni della **MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI**

<p>Finalità</p>	<p>La Misura intende agevolare e sostenere il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali regionali nelle catene globali del valore per accrescere, anche in coerenza con la strategia industriale UE, la capacità di innovazione, produzione e investimento delle imprese, in particolare PMI, attraverso la realizzazione di progetti di filiera, anche integrati da attività di ricerca di sviluppo sperimentale.</p>
<p>Dotazione finanziaria</p>	<p>34 milioni di euro, di cui 30 milioni per rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese e 4 milioni per azioni di sviluppo sperimentale (solo per grandi imprese)</p>
<p>Periodo di apertura</p>	<p>Il Partner capofila, individuato nell'Accordo di Filiera, presenterà la Domanda per nome e per conto della Filiera esclusivamente online sulla piattaforma Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it a partire dalle ore 15:00 del 28 marzo 2024. Il bando è attuato tramite procedimento valutativo a sportello, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle Domande su Bandi e Servizi e rimarrà aperto sino ad esaurimento della dotazione finanziaria e comunque non oltre il 31 dicembre 2027.</p>
<p>Chi può partecipare</p>	<p>Filiera, ovvero raggruppamenti di almeno 5 imprese ('Partner'), legate da un Accordo di Filiera; le imprese devono essere in maggioranza PMI, attive e con una o più sedi operative in Lombardia e con classificazione credit scoring da 1 a 7 A ciascun raggruppamento può partecipare solo una grande impresa, per il solo intervento di sviluppo sperimentale - Ciascun Partner può partecipare ad un solo Progetto di Filiera – Premialità per filiere riconosciute</p>
<p>Esclusioni</p>	<p>Imprese con Codici Ateco A (Agricoltura... tranne le imprese agromeccaniche – L (Attività immobiliari) – K (attività finanziarie e assicurative) e alcune della sezione G</p>

MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE

<p>Durata progetti</p>	<p>dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione dell'Agevolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 18 mesi per i progetti che non prevedano attività di Sviluppo Sperimentale; - 24 mesi per i progetti di Filiera che prevedono attività di Sviluppo Sperimentale
<p>Importi Progetto di filiera</p>	<p>Minimo: 750.000 euro Massimo: 5.000.000 euro</p>
<p>Importo delle spese ammissibili per singolo Partner</p>	<p>PMI: minimo 150.000 euro MidCap: minimo 300.000 euro Grande Impresa: minimo 500.000 euro</p>
<p>Ambiti di intervento</p>	<p>Sono ammissibili Progetti di Filiera in almeno uno dei seguenti ambiti di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzamento competitivo delle filiere e degli ecosistemi industriali - costituzione e sviluppo di nuove filiere - sostenibilità ambientale, sociale ed economica della Filiera ed economia circolare - innovazione, miglioramento tecnologico e digitalizzazione delle filiere

MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE

Caratteristiche agevolazione

PMI e Midcap: **Finanziamento a tasso agevolato** + **contributo** a fondo perduto (max 10% dell'investimento)

Grandi Imprese: **contributo** a fondo perduto (max 25% dell'investimento)

L'agevolazione viene concessa ed erogata nelle seguenti modalità:

per **ciascuna PMI e MidCap**:

- fino al 60% delle spese ammissibili di propria competenza a titolo di Finanziamento, il cui ammontare massimo è pari a euro 2.500.000

- fino al 10% delle spese ammissibili di propria competenza e nei limiti del regime di aiuto (si veda tabella) a titolo di Contributo;

per le **Grandi Imprese**, nel limite massimo del 25% delle spese ammissibili di propria competenza a titolo di Contributo e comunque di importo non superiore ad euro 625.000

MASSIMALI INTENSITÀ DI AIUTO

(Contributo + ESL Finanziamento) da applicare in relazione alla dimensione d'impresa ed alla categoria di intervento (investimenti in sviluppo aziendale, innovazione di processo e di organizzazione ed alta formazione e attività di consulenza)

Dimensione d'impresa - Regime d'aiuto	Piccola Impresa	Media Impresa	MidCap	Grande Impresa (no Midcap)
Aiuti de minimis	20%	20%	20%	n.a.
Aiuti investimenti (art. 17.a GBER)	20%	10%	n.a.	n.a.
Aiuti servizi consulenza (art. 18 GBER)	20%	20%	n.a.	n.a.
Aiuti sviluppo sperimentale (art. 25.c GBER)	n.a.	n.a.	n.a.	25%
Aiuti innovazione processi (art. 29.b e 29.c GBER)	20%	20%	15%	n.a.
Aiuti formazione Aiuti innovazione processi (art. 31 GBER)	20%	20%	20%	n.a.

MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI

Caratteristiche del progetto di filiera

Il Progetto di Filiera sarà costituito dall'insieme degli interventi attuati dai singoli Partner e dovrà interessare **almeno una** delle seguenti categorie di intervento:

- A) investimenti in **sviluppo aziendale** (con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica della Filiera)
- B) **innovazione di processo e di organizzazione**
- C) alta **formazione e attività di consulenza** solo in abbinamento ad almeno una tra A) e B)

Al Progetto di Filiera può essere abbinata **un'attività di sviluppo sperimentale** svolta da una Grande Impresa Partner del Progetto (non oltre il 50% della spesa complessiva)

Spese ammissibili (al netto di IVA)

a partire dal giorno successivo alla data di invio informatico della domanda

Per Interventi di sviluppo aziendale:

1. acquisto e installazione di **macchinari**, impianti di produzione (non per impiantistica generale), attrezzature, hardware, anche finalizzati alla cattura, stoccaggio e riutilizzo della CO2
2. acquisto, installazione e allacciamento alla **rete di impianti** per la produzione di energia rinnovabile e sistemi di accumulo, solo in combinazione con la voce di spesa di cui al punto 1)
3. acquisto di **software e licenze d'uso software**; solo per il regime de minimis sono ammissibili anche costi per servizi software di tipo cloud e saas per max 12 mesi di servizio
4. **acquisizione di marchi e licenze** di produzione
5. **opere murarie e impiantistica** se direttamente alle voci di spesa punti 1) e 2) e nel limite del **20%** di tali voci di spesa per ciascun Partner

MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI

Spese ammissibili

*a partire dal
giorno successivo
alla data di invio
informatico della
domanda*

Per Interventi di innovazione organizzativa e di processo:

- costi relativi a **strumentazione e attrezzature**, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per le attività del Progetto di Filiera
- costi per la ricerca contrattuale, per l'acquisizione di competenze e brevetti in licenza da fonti esterne, a condizioni di mercato e utilizzati esclusivamente per le attività del Progetto di Filiera

Per Interventi di Alta Formazione e attività di consulenza - limitatamente ai Partner PMI e MidCap - nel limite massimo del 50% della spesa complessiva del Progetto e solo se abbinati alle attività di sviluppo e innovazione, sono ammissibili:

- costi dei servizi di consulenza per l'Alta Formazione connessa al Progetto di Filiera
- costi di **consulenza** per la nascita, sviluppo e consolidamento delle Filiere (nel limite massimo di 5 mila euro) per Progetto di Filiera (che esulano dai costi di esercizio ordinari dell'impresa quali consulenza fiscale, consulenza legale, pubblicità)

MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI

Spese ammissibili

a partire dal giorno successivo alla data di invio informatico della domanda

Per Interventi di Sviluppo Sperimentale funzionali e correlate allo sviluppo e consolidamento della Filiera (limitatamente alle Grandi Imprese (non MidCap):

- **spese di personale** direttamente impegnato nelle attività di Sviluppo Sperimentale nel limite del 35% delle spese complessive sostenute per le attività di Sviluppo Sperimentale (al costo unitario **standard orario di 36,42 euro**) relativamente a ricercatori, tecnici impiegati per la realizzazione delle attività di Sviluppo Sperimentale (**max 1.720 ore annue**)
- costi relativi a **strumentazione e attrezzature** correlate alla Filiera in base ai costi di ammortamento calcolati secondo i principi della buona prassi contabile e delle norme fiscali in materia; nel caso di beni acquisiti in leasing finanziario, sono ammissibili i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, al netto delle spese accessorie, nella misura e per il periodo in cui il relativo bene è utilizzato per le attività di Sviluppo Sperimentale nell'ambito del Progetto di Filiera
- costi per la **ricerca contrattuale**, acquisizione di conoscenze e brevetti, costi per servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente per le attività di ricerca funzionali e correlate alla filiera;
- **altri costi di esercizio**, compresi i costi dei materiali e delle forniture e di prodotti direttamente imputabili al progetto di Sviluppo Sperimentale
- **spese generali supplementari** (costi indiretti) rendicontate forfettariamente nella percentuale del 15% dei costi ammissibili per il **personale** di competenza del **Partner Grande Impresa**

MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI

Spese non ammissibili

NON SONO AMMISSIBILI

- spese per l'**acquisto** di **rami** di azienda
- spese per **affitti** di terreni, fabbricati e immobili
- spese sostenute mediante operazioni **di leasing** diversi dal leasing finanziario e/o noleggio
- spese per l'acquisto di **beni usati**
- spese effettuate e/o fatturate al Partner beneficiario, da società (anche Partner della stessa Filiera) con rapporti di controllo o collegamento
- fatturazione delle prestazioni tra Partner della stessa Filiera, oltre il limite del 10% sulle spese del singolo Partner; la fatturazione tra Partner della stessa Filiera può avvenire solo se il Partner che emette fattura ha codice ATECO primario afferente alle sezioni C, G, H, P; in ogni caso non è ammissibile la fatturazione delle prestazioni fra Partner con rapporti di controllo e collegamento
- spese di **personale interno**, ad eccezione di quanto previsto per le attività di Sviluppo Sperimentale
- spese in **auto-fatturazione** e lavori in economia
- spese relative ad atti notarili, registrazioni, imposte e tasse
- spese per la **gestione ordinaria** dell'attività di impresa
- spese di **trasporto** se non inserite nella fattura di acquisto delle voci di spesa
- ulteriori spese non espressamente indicate nell'elenco delle spese ammissibili

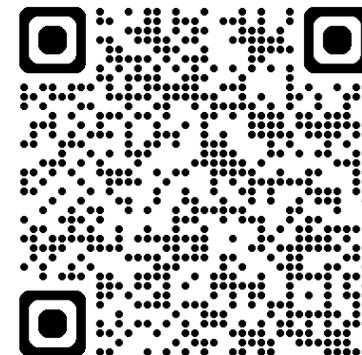
Non sono ammissibili le fatture di importo imponibile complessivo **inferiore a euro 1.000**

MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI

Procedura selezione	Procedura valutativa a sportello , secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse
Valutazione /Criteri di selezione	L'istruttoria delle domande prevede una istruttoria formale e una valutazione di merito svolta da un Nucleo Tecnico di Valutazione , articolata in istruttoria economico-finanziaria dei singoli Partner e valutazione tecnica del Progetto di Filiera (v. <i>griglia di valutazione del Bando</i>)
Termini per la conclusione dell'iter	L'iter si conclude con l'adozione dei provvedimenti di concessione dell'Agevolazione o di rigetto delle Domande presentate entro un termine massimo di 120 giorni solari
Supporto alla presentazione dei Progetti	A partire dal 28 marzo 2024 le imprese interessate potranno usufruire del supporto di un apposito desk dedicato, per la presentazione delle Domande e per la richiesta di al recapito di posta elettronica filiere@regione.lombardia.it .
Soggetto gestore	Finlombarda S.p.A.
Riferimenti Regione Lombardia	Regione Lombardia: Dr. Carlo Bianchessi (02/67654249) – Dr.ssa Veronica Redaelli (02/67653558)

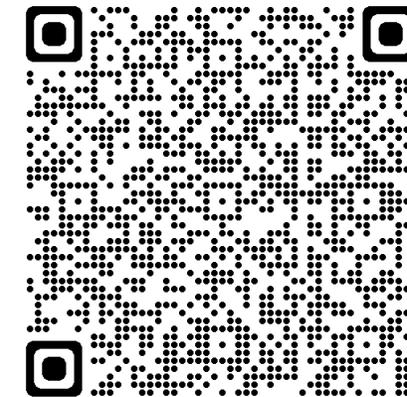
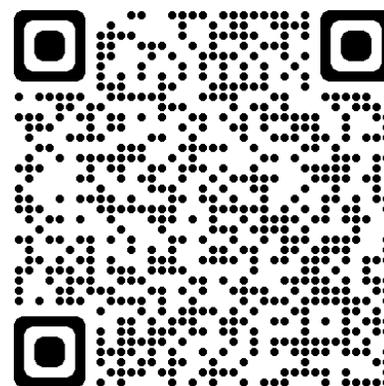
GRAZIE DELLA PARTECIPAZIONE!

Compila il **questionario di gradimento** on-line.
Aiutaci a valutare chiarezza ed efficacia delle **informazioni**.
(tempo di compilazione: circa 30 secondi)



SLIDES E VIDEO

scaricabili da:
www.openinnovation.regione.lombardia.it
www.fesr.regione.lombardia.it





TOUR PR FESR 2021 | 2027
Milioni di opportunità per imprese
ed Enti del territorio lombardo

Brescia
26 giugno 2024

Ri.Circo.Lo. - Risorse Circolari in Lombardia

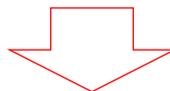
Paola Zerbinati, Posizione Organizzativa Piani e Programmi in materia di rifiuti e azioni contro lo spreco alimentare.

Regione Lombardia

Obiettivo specifico 2 (Asse 2) del PR-FESR 21-27

Os b.VI) Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (120 Mln €)

- Azione 2.6.1. Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile
- **Azione 2.6.2.** Sostegno ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione produzione rifiuti, riciclaggio e riutilizzo per la chiusura del ciclo



Gli investimenti sono indirizzati verso nuove tecnologie e principi di economia circolare in coerenza con il Programma Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR).

Il PRGR prevede obiettivi ambiziosi sul riciclaggio da raggiungere entro il 2027 e sulla riduzione della produzione dei rifiuti.

Per raggiungere tali obiettivi è importante favorire la gestione efficiente della materia e sviluppo dell'economia circolare con riferimento a diverse **filiere prioritarie** (tessile, plastica, food waste,...) attraverso:

- **forme di prevenzione della produzione dei rifiuti** (es. uso di **sottoprodotti, simbiosi industriale, riutilizzo**);
- **recupero di materia** con performance più avanzate o per flussi attualmente critici, migliorando così sia i cicli produttivi che i prodotti, aumentandone la circolarità.



Sostegno alle PMI lombarde ed Enti locali per lo sviluppo di azioni di economia circolare

Azione 2.6.2. - PR FESR Regione Lombardia 2021-2027

Budget complessivo: 50 M€

Prime filiere PMI:



PLASTICHE



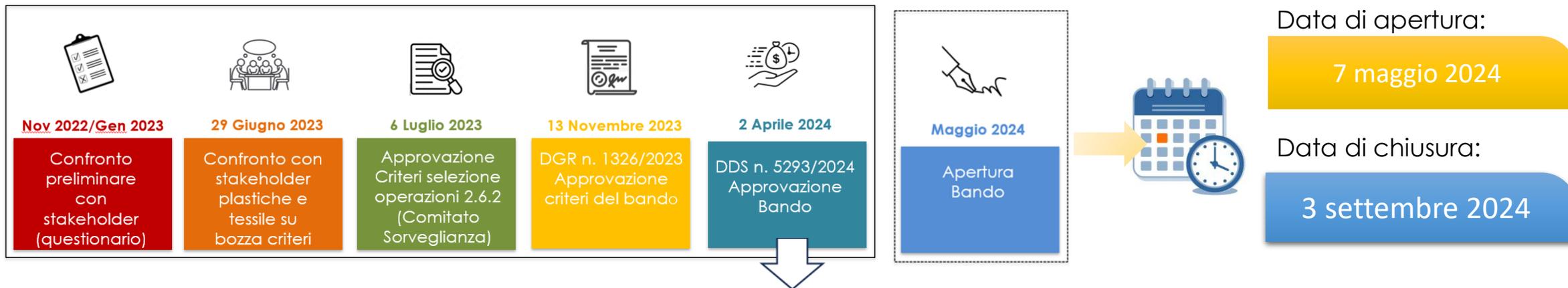
TESSILE

Prossimamente

I successivi bandi del PR – FESR (Azione 2.6.2) durante il settennio 21/27 saranno orientati anche ad **altre filiere PMI e agli Enti locali**

Sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare - Edizione dedicata alle filiere della plastica e del tessile”.

Cosa è stato fatto fino ad oggi:



Data di apertura:

7 maggio 2024

Data di chiusura:

3 settembre 2024

DDS 5293/2024 (consultabile sul BURL e sul SITO)

Soggetti beneficiari:

Piccole e medie imprese che operano nelle filiere della plastica e dei tessili che hanno i seguenti requisiti:

- risultano regolarmente costituite, iscritte ed attive nel Registro delle Imprese;
- presentino progetti in forma singola o in aggregazione (rendendo possibili azioni di simbiosi industriale);
- realizzino interventi nell'ambito di una sede operativa ubicata sul territorio lombardo attiva alla presentazione della domanda o attivata entro e non oltre la richiesta di erogazione del saldo.



Interventi ammissibili associati a tutte le fasi del ciclo di vita delle filiere della plastica e del tessile (approvvigionamento, design, produzione, distribuzione, utilizzo, raccolta, fine vita).

- valorizzazione come materia dei residui di produzione, anche in un'ottica di **simbiosi industriale** e introduzione nel **ciclo produttivo di sottoprodotti**;
- azioni di **riutilizzo di imballaggi a fine vita**, anche grazie alla realizzazione di sistemi di vuoto a rendere;
- azioni per il **riutilizzo di prodotti o l'allungamento di ciclo di vita**;
- modifiche alle linee produttive al fine di realizzare prodotti/imballaggi con un **minor uso di materie prime**;
- modifiche alle linee produttive per la **riduzione o l'utilizzo dei propri scarti/sfridi** di lavorazione;
- modifiche alle linee produttive per l'introduzione di **materiali da "end of waste"**;
- modifiche alle linee produttive a seguito di **riprogettazione del prodotto** ai fini di un miglioramento del fine vita dello stesso (maggiore durata e riciclabilità) anche attraverso l'utilizzo di materiali alternativi;
- progetti innovativi, con caratteristiche di trasferibilità e scalabilità, relativi a **raccolte di rifiuti dedicate a frazioni omogenee ai fini dell'ottimizzazione dei processi di preparazione per il riutilizzo o riciclaggio**;
- progetti innovativi, con caratteristiche di trasferibilità e scalabilità, relativi a processi di **preparazione per il riutilizzo o riciclaggio** di rifiuti plastici, di rifiuti in bioplastica compostabile e di rifiuti tessili;

Spese ammissibili:

Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione, purché funzionali e collegate al progetto di investimento:

A

acquisto e installazione di beni strumentali, macchinari, sistemi di automazione e tecnologie adattive, impianti di produzione, attrezzature e arredi, necessari per il conseguimento delle finalità progettuali; le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta. Le spese per l'acquisto di veicoli sono consentite solo per veicoli iscritti all'albo nazionale gestori ambientali per il trasporto dei rifiuti conto terzi; questa voce deve rappresentare almeno il **30% del totale delle spese ammissibili di progetto**

B

acquisto di **hardware** (sono escluse le spese per smartphone, tablet e cellulari), connessi al progetto;

C

acquisto di **software** gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, nella misura massima del **5% delle spese ammissibili** per il progetto;

D

registrazione e sviluppo di **marchi e brevetti** e per le **certificazioni** di qualità, acquisizione di marchi, di certificazioni tecniche e di eventuale **registrazione REACH**; acquisto di **licenze di produzione**;

E

opere edili-murarie e impiantistiche se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni di cui alla voce a) e spese di progettazione e direzione lavori nel limite del **25% della voce di spesa di cui alla lettera a)**.

F

spese generali determinate con un tasso forfettario **pari al 7%** delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e) conformemente all'articolo 54 lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Tipologia di procedura:

L'assegnazione del contributo avviene sulla base di una **procedura valutativa a graduatoria**. E' previsto un punteggio minimo per accedere al finanziamento.

Valutazione della domanda:

L'istruttoria di merito viene svolta sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di selezione operazioni FESR (Azione 2.6.2)

Criteri di ammissibilità specifici per beneficiari PMI

Rispetto della **normativa specifica** in materia di gestione dei rifiuti (D.lgs. 152/06);

Coerenza con le indicazioni del **Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti** approvato con d.g.r. 6408/2022;

Rispetto dei criteri di priorità nella gestione dei rifiuti (art. 179, d.lgs. 152/06) ed interventi riguardanti **azioni** di:

- a. simbiosi industriale e prevenzione della produzione di rifiuti;
- b. ecodesign
- c. preparazione per il riutilizzo;
- d. riciclaggio;

Rispetto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel **Rapporto VAS** con riferimento al criterio **DNSH** relativamente ai requisiti indicati al paragrafo B.3, punto 6;

Criteria di valutazione particolari e punteggi (max 100 punti, 60 per l'ammissibilità)

Qualità dell'iniziativa (max 46 punti)

Descrizione dell'intervento oggetto di contributo
Grado e tipo di innovazione
Coerenza dei costi di realizzazione alla quantificazione dei risultati attesi
Percentuale di cofinanziamento da parte dell'impresa/aggregazione
Coerenza dei tempi di realizzazione
Replicabilità
Scalabilità

Grado di riduzione delle emissioni di CO₂ evitate grazie all'intervento (max 4 punti)

Valutazione delle emissioni di CO₂ evitate grazie all'intervento, considerando l'intero ciclo di vita

Capacità di riduzione delle emissioni in acqua o in atmosfera ed il risparmio o l'ottimizzazione del consumo di acqua ed energia (max 14 punti)

Azioni quantificate di risparmio o di ottimizzazione del consumo di acqua

Azioni quantificate di risparmio o di ottimizzazione del consumo di energia

Azioni per la prevenzione del rilascio nell'ambiente di microplastiche

Quantificazione dei risultati attesi in termini di prevenzione della produzione dei rifiuti e/o aumento del riciclo (max 36 punti)

Quantificazione di almeno uno dei risultati attesi: riduzione della produzione di rifiuti, minor utilizzo di materie prime, incremento dell'utilizzo di sottoprodotti in sostituzione di risorse/materie prime vergini, incremento di rifiuti riciclati o avviati a riciclo, incremento dell'utilizzo di materiali ottenuti da operazioni di riciclo in sostituzione di risorse/materie prime vergini

Progetto riguardante la prevenzione o il recupero di frazioni omogenee di rifiuti plastici o tessili per cui non c'è una filiera consolidata di recupero

Eventuali premialità:



Partecipazione della PMI ad **accordi con enti di ricerca** in ambiti inerenti il progetto **(pt. 3)**

Presenza di **studi** di Life Cycle Assessment (LCA) o di Product Environmental Footprint (PEF) a supporto del progetto **(pt. 3)**



Presenza di **certificazioni** riferite all'organizzazione ed ai siti produttivi, mediante un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) con l'accreditamento ISO 14001 e/o la registrazione EMAS **(pt. 2)**

Soggetto proponente nella **forma di start up e/o PMI innovativa** **(pt. 2)**

Rilevanza della **componente femminile e/o giovanile** nel team di progetto **(pt. 1 – pt. 1)**

Modalità di erogazione:

- un **anticipo, facoltativo, pari al 20%** dell'agevolazione ammessa a fronte di presentazione di regolare fideiussione bancaria o assicurativa
- a **saldo** a seguito della conclusione del progetto e della verifica della rendicontazione del progetto.

Termini realizzazione operazione:

I progetti devono essere realizzati e rendicontati entro **24 mesi** dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione dell'agevolazione

! punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto in base ai criteri di valutazione è pari a **100 punti**, al netto delle premialità.
Sono ammissibili al contributo di finanziamento i progetti che abbiano conseguito un punteggio minimo pari ad almeno **60 punti**.
12 punti di premialità utili per la graduatoria



Modalità di presentazione domande:

La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it
Sul portale Bandi e Servizi sono disponibili i documenti utili (DGR Criteri, Bando, FAQ,...).

Regione Lombardia **Bandi e Servizi**

Home Bandi Procedimenti Concorsi Altri servizi Comunicazioni Altri portali utili La mia area

Bandi / Ambiente e Sviluppo sostenibile / Rifiuti e Economia Circolare /
Ri.Circo.Lo. Risorse Circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della plastica e del tessile.

03 maggio 2024, ore 12:18

In Apertura

Ri.Circo.Lo. Risorse Circolari in Lombardia per il sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare. Edizione dedicata alle filiere della plastica e del tessile.

L'iniziativa intende sostenere le PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare per conseguire la riduzione ed una migliore gestione dei rifiuti delle filiere delle plastiche e del tessile, in coerenza con le indicazioni del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti.

Leggi di più

Condividi

Stampa



Codice: RLT12024038383

Domande dal: 07/05/2024, ore 09:00

Scade il: 18/06/2024, ore 16:00

Allegati

- FAQ - BANDO RICIRCOLO
- Decreto approvazione bando n. 5293 del 2 aprile 2024
- Testo del bando (allegato al decreto n. 5293/2024)
- Testo del bando e relativi allegati - versione editabile
- Delibera di approvazione dei criteri n. 1326 del 13 novembre 2023

Ri.Circo.Lo. plastiche e tessili	Sostegno alle PMI lombarde per lo sviluppo di azioni di economia circolare - Edizione dedicata alle filiere della plastica e del tessile". Azione 2.6.2. - PR FESR Regione Lombardia 2021-2027
Settore	Imprese
Periodo di apertura	7 maggio/3 settembre 2024
Chi può partecipare	PMI che realizzino interventi in una sede operativa ubicata sul territorio lombardo
Dotazione finanziaria	€ 5.000.000,00
Caratteristiche dell'agevolazione	Sovvenzione a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili e fino all'importo massimo del Regolamento (UE) n. 2831/2023. Premialità di incremento al 60% dimostrando in fase di rendicontazione il superamento dei risultati attesi dichiarati nella valutazione ex ante di almeno il 30%.
Regime di Aiuto di Stato	Regolamento De Minimis
Come partecipare	Domanda di partecipazione da presentare in forma telematica per mezzo di Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it).
Procedura selezione	Valutativa a graduatoria
Informazioni e contatti	bandi_economicircolare@regione.lombardia.it



**BANDO Ri.Circo.Lo. PR FESR 21-27 per Enti Locali:
«Prevenzione della produzione rifiuti e
implementazione dei sistemi di raccolta rifiuti
finalizzati all'incremento di recupero di materia
per Enti Locali»**

È una misura di Regione Lombardia che intende promuovere azioni di economia circolare da parte degli Enti Locali.



SOGGETTI BENEFICIARI

Comuni (anche in forma aggregata)

Unioni di Comuni

Comunità Montane

Province e Città Metropolitana di Milano

Dotazione finanziaria € 10.000.000,00 in conto capitale, da ripartire tra le varie linee di finanziamento:

Linea di finanziamento 1

Linea di finanziamento 1: “Infrastrutture per la prevenzione dei rifiuti: hub e empori solidali” –

per la realizzazione, l'ampliamento e/o le modifiche di **hub o empori solidali** che contribuiscano alla riduzione dello spreco alimentare

Linea di finanziamento 2

Linea di finanziamento 2: “Infrastrutture per la prevenzione dei rifiuti: centri del riutilizzo” –

per la realizzazione, l'ampliamento e/o le modifiche di **centri del riutilizzo** che contribuiscano alla riduzione della produzione di rifiuti urbani.

Linea di finanziamento 3

Linea di finanziamento 3: “Prevenzione dei rifiuti” – per l'acquisto di attrezzature funzionali alla **riduzione della produzione dei rifiuti** nelle mense (RSA, mense scolastiche comunali, mense dei dipendenti, CDD, ecc...). Il fine è di prevenire l'utilizzo di stoviglie monouso e di ridurre lo spreco alimentare.

Linea di finanziamento 4

Linea di finanziamento 4: “Implementazione della raccolta” – per l'acquisto e l'installazione di: impianti di **compostaggio di comunità**, compostaggio locale e opere civili; sistemi di raccolta dei **rifiuti galleggianti**; sistemi di raccolta di **particolari categorie di rifiuti**, oltre alle frazioni previste per legge; **Centri Ambientali Mobili** per la raccolta di rifiuti, oltre alle frazioni la cui raccolta differenziata è obbligatoria per legge.



Apertura sportello per
presentazione
domande:
**Ottobre 2024 (data
presunta)**



Chiusura sportello per
presentazione domande:
**Novembre 2024 (data
presunta)**



Modalità di presentazione domande:

La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it

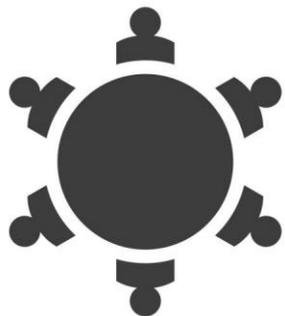


Modalità di erogazione del contributo:

L'agevolazione regionale viene concessa fino al 100% sotto forma di sovvenzione a fondo perduto. Il contributo verrà erogato, in un'unica soluzione a saldo, a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e rendicontate sull'apposito portale Bandi e Servizi.

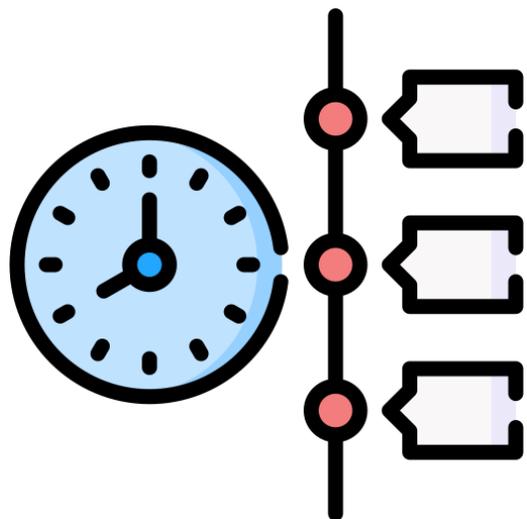
I soggetti beneficiari possono presentare differenti domande sul portale Bandi e Servizi per differenti linee di finanziamento e per differenti sottocategorie di linea di finanziamento all'interno della linea 4.

Lo stesso soggetto beneficiario non può presentare più di una domanda per la stessa linea di finanziamento o per la stessa sottocategoria di linea di finanziamento all'interno della linea 4, salvo i casi delle *aggregazioni di Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni*.



In caso di domanda presentata da **aggregazioni di Comuni** e da parte di **Comunità Montane** e **Unioni di Comuni** è possibile presentare più di una domanda per la stessa linea di finanziamento o per la stessa sottocategoria di linea di finanziamento all'interno della linea 4, cioè un singolo progetto rispettivamente per ogni singolo dei Comuni aggregati.

Inizio e Fine attività:



Potranno essere finanziati unicamente progetti i cui lavori saranno iniziati dal **giorno successivo alla data di pubblicazione** della D.G.R. 2199/2024 (data di pubblicazione sul BURL serie ordinaria n. 17 del **22.04.2024**).

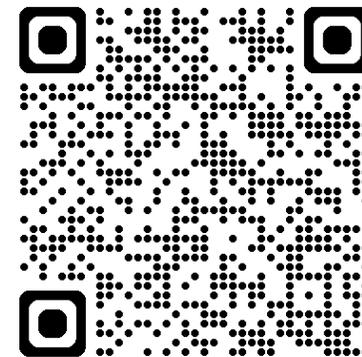
Le spese devono essere sostenute (data di emissione del titolo di spesa) nel periodo che intercorre tra la **data di pubblicazione della D.G.R. 2199/2024** ed il **termine di 24 mesi** decorrenti dal **provvedimento di assegnazione del contributo**, salvo proroga.

Il termine per la realizzazione del progetto è di **24 mesi** dall'approvazione della concessione del contributo (salvo eventuali proroghe ai sensi dell'art. 27 della l.r. 34/78).

Ri.Circo.Lo. per Enti Locali	Prevenzione della produzione rifiuti e implementazione dei sistemi di raccolta rifiuti finalizzati all'incremento di recupero di materia per Enti Locali. Azione 2.6.2. - PR FESR Regione Lombardia 2021-2027
Settore	Enti locali
Periodo di apertura	Ottobre/Novembre 2024
Chi può partecipare	- Comuni (anche in forma aggregata), - Unioni di Comuni, - Comunità Montane, - Province e Città Metropolitana di Milano.
Dotazione finanziaria	€ 10.000.000,00
Caratteristiche dell'agevolazione	L'agevolazione regionale viene concessa fino al 100% sotto forma di sovvenzione a fondo perduto. L'agevolazione si suddivide in 4 linee di finanziamento: Linea di finanziamento 1: "Infrastrutture per la prevenzione dei rifiuti: hub e empori solidali" Linea di finanziamento 2: "Infrastrutture per la prevenzione dei rifiuti: centri del riutilizzo" Linea di finanziamento 3: "Prevenzione dei rifiuti" Linea di finanziamento 4: "Implementazione della raccolta"
Regime di Aiuto di Stato	-
Come partecipare	Domanda di partecipazione da presentare in forma telematica per mezzo di Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it).
Procedura selezione	Valutativa a graduatoria
Informazioni e contatti	bandi_economicircolare@regione.lombardia.it

GRAZIE DELLA PARTECIPAZIONE!

Compila il **questionario di gradimento** on-line.
Aiutaci a valutare chiarezza ed efficacia delle **informazioni**.
(tempo di compilazione: circa 30 secondi)



SLIDES E VIDEO

scaricabili da:

www.openinnovation.regione.lombardia.it

www.fesr.regione.lombardia.it

